

Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **Ilfriuli.it** 22 luglio 2022/n° 28-Settimanale d'informazione regionale

AL LORO POSTO SOTTO IL SOLLEONE

Nonostante il caldo insopportabile, oltre i 40 gradi, ecco i lavoratori che non mollano



IL MOSAICO DELLA DIASPORA

11 (dopo due anni) a Spilimbergo per onorare il secolo della Scuola





Reduzione: Via Nazionale, 120 Taragnacco - Tel: 0432 21922/229685 - Fax: 0432 25058 - Specizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità Inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 nº46) art.1 comma 2, DCB Udine - 7, 50-e



Sommario









e-mail: redazione@iffriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922/229685



Cartification
PEFC

IL FFIELILI è realizzato

formate guestite (d.

rmanieru eceteribie.

Activities in the Royth

When the party is the

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – VICE DIRETTORE: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – REDAZIONE CENTRALE: via Nazionale 120, Tavagnacco - TELEFONO: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – REDAZIONE PORDENONE: via Cavalleria, 8/A - TELEFONO: 0434 1881790 - INTERNET: http://www.lfriuli.it - E-MAIL: redazione@ilfriuli.it - EDITORE: Editoriale II Friuli Srl - AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva - REDAZIONE: Andrea loime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - PROGETTO GRAFICO: Vittorio Regattin - GRAFICA: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini - STAMPA: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - PUBBLICITÀ: Euronews, tel. 0432 512270, fax: 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it - Associato all'Uspi - ABBONAMENTI: annuo 40 euro - on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco - Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo-Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.L.gs. 196/2003 Editoriale II Friuli srl - O Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

4 - L'INCHIESTA

Alla ricerca di una alternativa al gas, molte famiglie puntano sulle stufe a pellet, ma la produzione è in difficoltà

8-TERRITORIO

Al proprio posto nonostante il solleone da record

- 11 Convention Friuli nel Mondo
- 14 Donatori con le stellette
- 19 Pordenone senza barriere

24 - CULTURA

Ci vuole anche un albero per la città di domani

27 - Pasolini e il Friuli

30 - SPETTACOLI

Il mondo va avanti anche con gli imprevisti

39 - SPORT

Tutte le medaglie di Lignano

41 - TURISMO

Monti a misura di bambini

42 - GENTE

Normandia e Bretagna

46 - MAMAN

Pagjine di zucs par fruts

IL CASO

Siccità e ora incendi, cosa manca ancora?

Rossano Cattivello



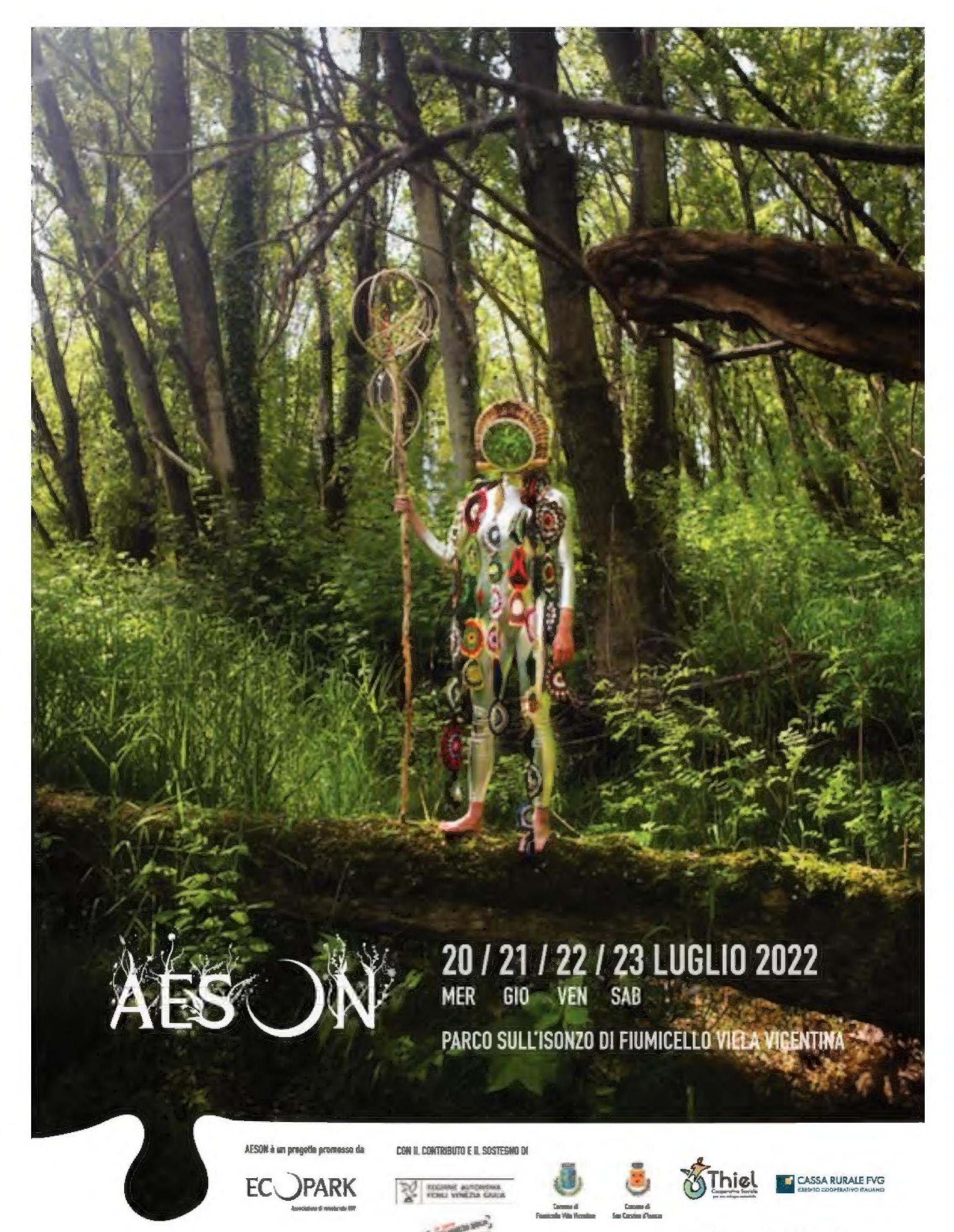
Dopo la siccità e le forti ondate di calore ecco, come era prevedibile, gli incendi, Prevedibili perché i terreni sono arsi, la vegetazione è secca e basta veramente poco

per avviarne la combustione anche accidentale. Negli ultimi giorni è stata martoriata soprattutto la parte orientale della regione, con incendi sull'aitopiano carsico che hanno lambito centri abitati e perfino l'autostrada e la ferrovia, obbligando alla loro chiusura. Il fumo acre ha appestato l'aria di città e paesi, da Gorizia a Monfalcone, e le alte colonne si sono viste da tutta la regione. Prima ancora era toccato alla pineta di Bibione, ma fiamme si sono levate anche in montagna, colpendo la Val Resia e il comune di Drenchia nelle Valli del Natisone, e sui Colli orientali. Fin quando le condizioni climatiche rimangono estreme, Il rischio di nuovi incendi è quotidiano e tutte le forze impegnate (vigili del fuoco, guardie forestali, protezione civile e altri corpi della sicurezza), che tanto si sono spese in questi giorni, rimangono in allerta.

Alla faccia dei negazionisti presenti

pure in questo settore, tutto questo è la conseguenza dei cambiamenti climatici che interessano anche il nostro Friuli. Ormai è compromesso Il modello a cui eravamo abituati, cioè clima submediterraneo nelle zone costiere, temperato più umido in pianura e nelle zone collinari, alpino in montagna. Le condizioni del Friuli assomiglieranno sempre più a una regione del sud Italia, con conseguenze sulle specie animali, vegetali e anche sull'economia, in primis l'agricoltura, chiamata a mettere in discussione le sue tecniche e anche le varietà tradizionalmente coltivate.

Cos'altro ci riserva quest'anno già denso di disgrazie (contando anche Covid, guerra, prezzi dell'energia, inflazione...)? Senza voler essere cassandre, la scienza però già lo suggerisce. L'intero bacino del Mediterraneo si sta caricando di energia accumulata nella maggiore temperatura dei suoi mari. Quando questo calore si scontrerà in autunno con correnti fredde del nord, allora sono prevedibili fenomeni estremi di pioggia e vento. Come la tempesta Vaia nel 2018.



WWW.AESON.IT

Corsa alla stufa, ma il

INVERNO AL FREDDO. Per paura del razionamento del gas a causa della guerra, è esplosa la domanda di impianti alimentati a biomassa con un balzo del 30% in pochi mesi

Rossano Cattivello

ue mesi di attesa per poter ricevere una stufa a pellet nuova, ma il peggio deve arrivare. E l'accaparramento di pellet in previsione della stagione fredda è inutile, non solo perché i prezzi sono già alle stelle, ma anche perché scarseggiano le forniture. Mentre la cronaca quotidiana si concentra sul caldo eccezionale, si avverte già il ticchettio di una bomba a orologeria destinata a esplodere appena le temperature si abbasseranno. Sono moltissime le famiglie friulane che scaldano la propria abitazione con caminetti a legna o stufe a pellet e molte altre, per paura del razionamento del gas metano che potrebbe scattare il prossimo inverno, stanno pensando all'acquisto. Così la domanda sia di impianti domestici sia di combustibile a biomassa è esplosa e ha messo in difficoltà il sistema produttivo locale. Lo conferma Marco Palazzetti, amministratore dell'omonima impresa di Pordenone assieme alla sorella Chiara e ai genitori Ruben e Lucilla, Azienda che è anche impegnata nelle associazioni nazionale e internazionale dei produttori di macchine per riscaldamento a biomasse.

Cosa sta succedendo?

"Il timore per un eccessivo aumento di costi per il riscaldamento a causa del conflitto tra Russia e Ucraina ha dato il via a una corsa alle fonti alternative al gas, come appunto le stufe a legna e a pellet. Corsa che però sta generando un eccesso di richiesta per il sistema industriale che, oggi, non riesce a evadere, nonostante l'Italia sia leader in Europa producendo il 65-70% degli impianti venduti nel continente".

Quanto è cresciuta la domanda di stufe?

"Nei primi cinque mesi dell'anno del 30 per cento. Attualmente per avere una stufa bisogna attendere circa due mesi. E la domanda è destinata ad aumentare, visto che sono prodotti molto stagionalizzati: la metà delle vendite si realizza negli ultimi quattro mesi dell'anno".



Marco Palazzetti

Le fabbriche sono in sofferenza?

"Sì e non solo per l'esplosione della domanda. Anche noi, infatti, soffriamo per la 2 mesi

Il tempo di attesa oggi per potere ricevere una stufa a pellet, ma nei prossimi mesi è destinato ad allungarsi

+30%

L'aumento della domanda di stufe registrata negli ultimi mesi, ma le industrie sono in affanno

mancanza di manodopera, per l'aumento dei costi delle materie prime e per i rincari delle energie. Inoltre, pesano sia le assenze per positività al Covid, sia il caldo eccessivo di queste settimane che rende faticosa l'attività quotidiana".

Il problema, però, non si ferma alle macchine. Con che cosa le alimenteremo il prossimo inverno?

"In questo caso il problema è strutturale. Se l'Italia è un grosso produttore di stufe, per i pellet invece dipende moltissi-

mo dalle importazioni dall'estero. Su un consumo annuo di 3 milioni di tonnellate, ne produciamo meno di 700mila. Il problema di quest'anno è che il 20% del pellet consumato in Italia arrivava da Russia, Bielorussia e Ucraina, fonti che come è ben immaginabile per la guerra e per l'embargo non sono più disponibili. Inoltre, altri Paesi europei da cui acquistiamo pellet, come Francia e Germania, hanno stoppato le esportazioni per garantirsi scorte sufficienti al proprio mercato interno".

pellet non basta





Che prezzo ha raggiunto oggi il pellet?

"Il prezzo si aggira tra 8 e 16 euro al sacco da quindici chilogrammi".

Cosa suggerisce di fare, quindi?

"È importante non farsi prendere dal panico. Più in generale, la parola chiave per riscaldare la propria casa deve essere 'diversificare'. La decisione di integrare il sistema di riscaldamento della propria casa va ponderata scegliendo la soluzione adatta e ricordando

che qualunque beneficio lo ritroveremo anche negli anni a venire. Fare una scelta affrettata e dettata dalla contingenza potrebbe portare a scegliere un prodotto non adatto. Si può decidere di integrare più sistemi di riscaldamento valutando le proprie esigenze e le caratteristiche dell'abitazione. I generatori a biomassa hanno il vantaggio di essere perfettamente integrabili ad altri sistemi di riscaldamento come le caldaie a gas o le pompe di calore: in questo settore esistono soluzioni diverse per ogni esigenza".

DALLA PARTE DEL LEGNO

Ripensare il bosco per abbattere i prezzi



Carlo Piemonte

ome ci scalderemo il prossimo inverno?
È questa la domanda che serpeggia nelle nostre case, perchè
le incognite che pesano sui
nostri sistemi di riscaldamento
sono davvero molte. Tra le possibilità, oltre a quella di sostituire il gas russo con forniture da
altri Paesi, come conferma l'accordo recentemente siglato tra
Italia e Algeria, in molti pensano
di scaldare le proprie abitazioni
"come una volta", cioè con la

legna o con la sua forma più moderna, il pellet. "La domanda di legna da ardere è certamente in aumento, come anche il suo prezzo – commenta **Carlo Piemonte**, presidente di Legno servizi foresty cluster Fvg -. Oltre alla guerra in Ucraina, a far lievitare i prezzi sono anche i blocchi alle esportazioni messi in atto da Serbia, Bosnia e Ungheria. Attualmente nella nostra regione in un anno si producono tra i 250 e i 300.000 metri cubi di legna, dei quali quella da ardere è la parte residuale della filiera. In altre parole, la legna tagliata viene usata prima per l'edilizia e per altre industrie, come quella cartaria e dell'imbal-

laggio, e solo ciò che resta viene dedicato ai

stufe e caminetti. Per fare un confronto,
la vicina Slovenia produce 6 milioni
di metri cubi in un anno. In Fvg si
potrebbe arrivare tranquillamente
al mezzo milione di metri cubi, ma
cambiando alcune cose. Per fronteggiare la domanda e i rincari si
deve puntare alla valorizzazione del
bosco, che non deve essere abbandonato. In Friuli – Venezia Giulia la maggior

parte delle zone boschive (il 60% circa) è proprietà di privati, mentre esistono molti ostacoli e rallentamenti burocratici per l'utilizzo delle aree pubbliche. È per questo che ancora non viene sfruttato tutto il potenziale del territorio. lo credo che con una gestione più attiva delle zone boschive sia la direzione giusta, perchè esistono già molte imprese strutturate e moderne che possono aumentare la produzione del legno e pure gli addetti del settore non mancano". (v.v.)

20%

L'aumento medio del prezzo della legna, che può subire variazioni anche stagionali: in pieno inverno costa di più



Impianti di aspirazione per industria

filtrazione aria, cabine di verniciatura, manutenzione impianti/ricambi filtri, canali



RIVENDITORE AUTORIZZATO



AERECO srl - via Zorutti, 62/3 - 33030 Campoformido (UD) Tel. 0432.663305 - info@aereco.it - www.aereco.it

Opinioni

LOROSCOPO Ferdinando Ceschia

Affascinanti anagrammi in balia delle fiamme estive



Se vi urlano
"Casanova!",
stanno solo
cercando le
frazioni di
Martignacco
e Tolmezzo

anagramma è intrigante. Permette di cambiare forma alle parole senza mutare la sostanza
delle sue lettere. Così teorema diventa meteora,
scarabeo arabesco, volgari virgola, travaglio giravolta, incerte cretine, cerbiatti batterici, martora tamarro
o, con maggiore senso dell'attualità, orinaste senatori e
ingolfare fragoline. Se dico "compiacerai un rospo" potrei
sensatamente intendere "sei proprio un macaco". Ad agosto
(moglie mia non ti conosco), tutti i segni zodiacali sono in
balia delle fiamme estive e, senza certezze, potrebbe essere
molto, ma molto meglio geiato che tegola.

PER LUI

Cercate di agire con diplomazia. La ricerca di soluzioni sempre rapide e felicemente risolutive, non può sempre indurvi a sbudellare chiunque contrasti le vostre insane

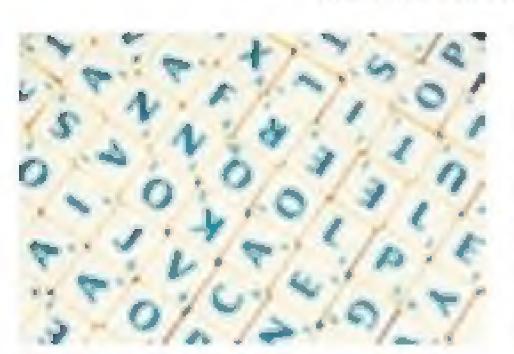
convinzioni. Che Attila fosse capo degli Unni e desiderasse molto esserio anche degli Altri, non è cosa sufficiente per punire chi intravveda in voi qualcosa di veramente mongolo. Se giovani Diane vi urlano "Casanova!" non compiacetevi uggiolando, ma trovate in fretta le coordinate necessarie a indicare loro le allegre frazioni di Martignacco o di Tolmezzo. Sfogare la

vostra voglia di tenerezza con mattoni di stracchino può essere considerato atto di altruismo e di generosità. Non

fatevi scoraggiare dai rifiuti. Prima o poi passeranno gli operatori ecologici a togliervi dall'imbarazzo. Domenica vi rimetterà perfettamente in sesto, purché la vostra consorte non lo venga a sapere. A lei manca davvero un Venerdì, anche se sotto sotto sa che è un cannibale caraibico, per quanto civilizzato.

PER LEI

Occupatevi delle piccole cose quotidiane, abbandonandovi al piacere delle vecchie abitudini. Mai realmente interessata alla sfera affettiva, per tutta la vita vi siete guardata intorno con indolenza, ignorando il significato dei corteggiamenti, delle smancerie, dei fine settimana clandestini, ricchi di seduzione e intrigo. Come Carole Andrè, soggiogata dal richiamo del magico Oriente, avete sommariamente fatto vostro un energumeno locale che, avvolto il capo da un asciugamano a righe, ripeteva con vibrante insistenza "A me tigri di Monpracem!" ottenendo quale flebile riscontro il miagolio di Fifi, una gatta bicolore che continua a considerarlo olfattivamente affine a un gourmet di sardelle. Le quattro eclissi del 2022 avvengono tutte sull'asse Toro-Scorpione e questo qualcosa dovrà pur significare nella vostra complessa cosmogonia. Se volete cambiare i vostri programmi usate pure il telecomando. "Un posto al sole" ha già bruciato la pelle di tanti in un lontano, breve e patetico sogno imperiale italiano. "I delitti del barlume" sembra invece avere qualcosa di giallo. Come l'itterizia.



Un gioco alfabetico da tavolo

DIZIONARI BASTIAN CONTRARI

William Cisiling

Dal libro "Dizionari Bastian Contrari".
Per info: william.cisilino@gmail.com

Bobor òs. Creature imagjinarie che si dopre par fâ pôre a un frut che si compuarte mâl. Cuant che si maridarà, chel frut si rindarà cont che il Boboròs nol è propit cussì imagjinari.

Dut r ine. Tasse che si veve di paià di fruts par zuià di "calcetto" tal oratori.

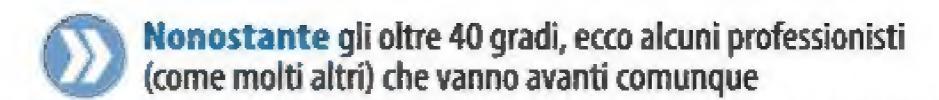
Pape. Vicjari di Gjesù Crist in Tiere, che al ven nomenat une volte ogni muart di Pape.



Giorgia Meloni sotto molti aspetti supera i suoi colleghi maschietti e rappresenta un partito e una lista che si dichiara profondamente sovranista, vale a dire che privilegia quel che c'è entro i confini si tratti di persone, nomi, tradizioni, formaggi, vini... Insomma un richiamo ai valori della nazione declinabili in qualsivoglia espressione.

Stona perciò che la di lei figlia ed ereditiera si chiami Ginevra, come una città straniera.

Territorio



Al proprio posto sotto

SUL TETTO CHE SCOTTA



cantieri vanno completati entro i termini contrattuali, soprattutto quelli che ricevono gli incentivi statali. E così in questo periodo i tre artigiani edili **Carlo Passon** di Castions di Strada, **Flavio Nardini** di Pocenia ed **Enrico Pelizzari** di Morsano di Strada continuano il loro programma anche con il caldo record e sono spesso sui tetti delle case per il rifacimento della copertura, opere di isolamento o semplicemente la sistemazione delle tegole. E come è immaginabile sono costretti a lavorare con temperature estreme. "In questo periodo abbiamo adattato gli orari di lavoro - spiega Passon - iniziamo molto presto al mattino, già alle 6, e terminiamo alle 12, prima delle ore più calde della giornata". (r.c.)

ANCHE L'ASFALTO FONDE

ne delle linee elettriche va fatto in ogni condizione climatica. Lo sanno bene Mario Rosario Guido, Michele Santangelo ed Ernesto Perro che per conto di una ditta di Romans d'Isonzo, partner dell'Enel, sono impegnati in lavori di scavo lungo via Pozzuolo all'ingresso della città di Udine. "Il caldo è soffocante,

certo - commenta Guido anche se il fastidio maggiore è quello causato da alcuni automobilisti che si lamentano (ingiustamente, ndr) per l'intralcio alla circolazione causato dal piccolo cantiere". Ma come fanno a lavorare sull'asfalto che scotta? "Siamo tutti di origine 'meridionale' - scherza uno di loro - forse siamo meglio abituati al sole e al caldo". (r.c.)



il solleone da record

IL RACCOLTO NON SI FERMA



e patate, ormai mature, vanno raccolte tra giugno e luglio: non c'è alternativa. Così **Ruben Zilli** ogni giorno sale sul proprio trattore e parte alla volta dei suoi 15 ettari seminati a tuberi, che poi conferisce alla Copropa di Zoppola. Ma la sua azienda agricola a Blessano di Basiliano è ben più estesa e ha anche altre coltivazioni. "In questo periodo il lavoro è h24 - spiega l'agricoltore - se non sono in campo a raccogliere patate sono a bagnare mais e soia, oppure a lavorare campi contoterzi, o anche a gestire l'impianto di biogas". Riguardo all'irrigazione, si sa bene che bisogna attivarla quando casca il proprio turno, giorno o notte che sia. "Alla fine così riesco a dormire 2-3 ore a notte, quando capita" conclude. (r.c.)

IN SOCCORSO DEL VERDE

trascorrere la giornata potando alberi, pulendo aiuole o regolando siepi, gli unici lavori di giardinaggio che si possono fare con questa siccità, piuttosto che stare chiusi in un ufficio. Con le temperature di questo periodo, però, stare all'aria aperta significa abbrustolirsi al sole. Giulio Tam, giardiniere di Codroipo che cura i giardini di mezzo Friuli, fa buon viso a cattivo gioco. "Indosso abiti leggeri - spiega Tam -, il cappellino in testa e bevo sei litri di liquidi al giorno. Non solo acqua, ma soprattutto sciroppi che prepara mia moglie, più gradevoli. Per resistere, se posso tornare a casa a mezzogiorno, faccio sempre una doccia e poi si riparte fino a sera". Tam lavora con un giardiniere marocchino. "Per proteggersi dal sole, lui si copre molto più di me. Ma io non ho seguito il suo esempio". (m.l.s.)





CENTRO FITNESS E PILATES

Via Madonna della Salute 7
POZZUOLO DEL FRIULI (UD)
Tel. 0432.665182
www.livingcentrosportivo.com





Corsi di Karate

Pozzuolo

M° Zaina Paolo 340 2896772

POZZUOLO DEL FRIULI

II LUNEDI

dalle 18,30 alle 19,30 per i bambini e dalle 19,30 alle 21,30 per gli adulti

TALMASSONS

II MARTEDI

dalle 18,30 alle 19,30 per i bambini e dalle 19,30 alle 20,30 per gli adulti

1 MESE DI PROVA GRATUITO

La Federazione del Canada, che conta ben 16 gruppi, terrà anche il suo congresso annuale



Il mosaico della diaspora

CONVENTION A SPILIMBERGO

Dopo due anni torna in presenza l'incontro tra tutti i Fogolârs Furlans sparsi nel mondo e lo farà venerdì 29 luglio per celebrare i cento anni della Scuola Mosaicisti del Friuli

torie di mosaici e mosaicisti. E storie, quasi sempre, di emigrazione. Destini incrociati, quelli che si incontreranno nuovamente venerdì 29 luglio a Spilimbergo: l'Ente Friuli nel Mondo con la sua convention, che torna in presenza dopo due edizioni pesantemente segnate dalla pandemia, e la Scuola Mosaicisti del Friuli, che quest'anno celebra i suoi cent'anni e che in concomitanza dell'incontro annuale dei Fogolârs Furlans organizza anche l'inaugurazione della mostra Mosaici&Mosaici.

A rendere speciale la giornata, oltre allo straordinario traguardo che festeggia il prestigioso istituto di Spilimbergo, l'arrivo in Friuli di una nutritissima rappresentanza dei Fogolârs italiani, europei e di oltreoceano. Prima citazione d'obbligo per i sedici del Canada, tutti in regione dal 27 al 31 luglio per il congresso annuale della propria Federazione, ma da molto lontano arriveranno anche le delegazioni da Argentina, Brasile, Venezuela, Usa, Australia, Giappone, per ricordare solo quelle che arriveranno da più lontano. A consentire il collegamento in diretta di tutti i 140 Fogolârs aderenti all'Ente Friuli nel Mondo la diretta streaming



Una convention dell'Ente Friuli nel Mondo in epoca pre Covid

sul sito di Telefriuli (www. telefriuli.it), che trasmetterà live dal Teatro Miotto, sede della convention anche sui canai 11 e 511 del digitale terrestre, con due lunghe finestre, dalle 16.30 alle 17.30 e dalle 18.30 alle 19.

Tutto nel segno del mosaico il programma, che si aprirà alle 16.30 con i saluti di Stefano Lovison, presidente della Scuola Mosaicisti, del presidente di Friuli nel Mondo Loris Basso e del sindaco Enrico Sarcinelli, orgoglioso di ospitare un evento che 'è il segno – dichiara – di un legame solido, antico ma capace di rinnovarsi anno dopo anno, tra Spilimbergo, la Scuola Mosaicisti e i valori più profondi dei Friuli,

della sua cultura e della sua storia". Alle personalità, agli storici, agli emigrati e agli artigiani che si succederanno sul palco, e anche a due documentari filmati, il compito di raccontare con parole e immagini il rapporto strettissimo che lega il mosaico e la realtà dell'emigrazione, ben conosciuta da Spilimbergo e dalle vicine vallate, che già alla metà del secolo XIX videro partire i primi mosaicisti e terrazzieri.

Dopo i saluti di Lovison, Basso e Sarcinelli, si susseguiranno gli interventi di Gian Pietro Brovedani, direttore della Scuola Mosaicisti, di Gianni Colledani, storico dell'emigrazione, dell'artigiano Giovanni Travisanutto e di Danilo Vezzio, imprenditore e presidente del Fogolâr di Lione, che a novembre organizzerà anche in Francia un grande evento dedicato alla storia dei mosaicisti e dei terrazzieri friulani.

Spazio anche per i filmati, con un video di Gianni Alberto Vitrotti e la proiezione di un documentario in lingua friulana della sede Rai Fvg, realizzato da Antonia Pillosio. A fine lavori il trasferimento dal teatro Miotto alla vicina sede della Scuola, in via Corridoni, per l'inaugurazione ufficiale di Mosaici&Mosaici, la mostra che aprirà le porte al pubblico da sabato 30 luglio a domenica 28 agosto.

Autosalone AlpeAdria

di Cicuttini D. e De Sabbata G. snc

VENDITA AUTO NUOVE, KM 0, USATE

Via IV Genova, 32
Pozzuolo del Friuli (UD)
Tel. 0432 669407
Email:
autoalpeadria@email.it

ORARI DI APERTURA:

Mattino 9.00 - 12.00

Pomeriggio 15.00 - 19.00

Sabato 9.00 - 12.00

Lunedì mattina

e sabato pom. chiuso

www.autosalonealpeadria.it





Territorio

Tre nuovi pilastri

UDINE. La nuova convenzione tra Università e Fondazione friuli punta su internazionalità, ricerca di frontiera e l'agricoltura del futuro

ondazione Friuli e Università di Udine hanno rinnovato la convenzione che, attraverso 800mila euro di contributo, intende sostenere l'ateneo friulano nella didattica e nei progetti di internazionalità, di ricerca e di trasferimento tecnologico.

"In trent'anni di attività della Fondazione – ha spiegato il presidente Giuseppe Morandini ricordando l'anniversario di creazione dell'ente - il sostegno all'ateneo non è mai:



mancato. In questo periodo abbiamo costruito assieme tanti pilastri su cui poggiare la crescita sociale, economica e culturale del Friuli. E ora se ne aggiungono altri tre che vogliono creare la discontinuità necessaria per affrontare l'inedito contesto che abbiamo di fronte".

Morandini ha indicato i punti più importanti contenuti nella convenzione. Il primo riguarda l'internazionalità,

sia della docenza sia dell'esperienza di studenti all'estero durante il loro percorso di studi. Secondo pilastro, sostenuto con 210mila euro, è la multisciplinarietà spinta dei dottorati di ricerca 'di frontiera', che per la prima volta verranno affidati per bando su progetto. Il terzo pilastro, infine, riguarda l'agricoltura del futuro: 200mila euro sono, infatti, destinati alla cantina di microvinificazione a sostegno dell'intensa attività di ricerca condotta dall'ateneo friulano in questo campo, che nel solo 2021 ha realizzato ben 106 prove su vigneti sperimentali.

"Come già fatto con il Lab Village – ha aggiunto Morandini – vogliamo ora sostenere la dotazione tecnologica dell'azienda agraria universitaria, che rappresenta un patrimonio straordinario con il quale l'ateneo può distinguersi a livello nazionale e internazionale".





L'ACQUA È UNA RISORSA PREZIOSA. PRESERVARLA È UNA SCELTA DI CIVILTÀ E DI RISPETTO.

L'Amministrazione regionale ha dichiarato lo stato di sofferenza idnea sul suo territorio: le temperature elevate e l'assenza di piogge nducono la portata di fiumi e torrenti e determinano l'abbassamento de le falde acquifere sotterranee. La scarsità di acqua ha ripercussioni negative sull'economia e sull'ambiente. Per mitigame gli effetti avversi, la Regione osserva sistematicamente lo stato della nsorsa idnoa per ottimizzame l'uti izzo e prevenire gli sprechi. In questo momento, tuttavia, il comportamento di tutti noi fa la differenza.

SEI PICCOLI वृह्यम् सम्बद्धाः

Facciento docte brev Chillidiamo d'Athinetto mentre di luviamo Jilizzamo gli elettrodomestici i DIENO CONC.

Jsiamo i rompigetto per i rubinetti di casa i Primmo l'auto e la moto con il seccinio il ion con il gello d'acqua dipanamo le biccole berdite

Donatori con le stellette



UDINE. Negli anni della pandemia e nonostante molti positivi al Covid, la sezione del Terzo Genio Guastatori ha addirittura aumentato le trasfusioni di sangue

Daniele Paroni

onare sangue in caserma. Succede nella struttura militare del terzo Genio Guastatori alla caserma Berghinz di via San Rocco a Udine. Un gruppo nato nel 2008, anno storico perché le Forze Armate, grazie all'autorizzazione del Ministero della Difesa, hanno permesso l'apertura di sezione interne. In precedenza il sangue si donava solo in caso di necessità con l'arrivo dell'autoemoteca. Attualmente è presieduta da Andrea Marino che può contare su trecento iscritti e su 400 donazioni (dato del 2021). Un numero da tenere in forte considerazione visto che il reparto è impegnato molto spesso all'estero, attualmente nell'operazione Leonte in Libano e con Strade Sicure prevalentemente in Friuli-Venezia Giulia, in particolare a Trieste e a Tarvisio. Nel 2020 e nel 2021 i donatori del Terzo Genio hanno visto addirittura crescere il numero di donazioni, visto che c'erano molta richiesta perché molti donatori erano risultati positivi al Covid e quindi impossibilitati a recarsi nei centri trasfusionali.

"Incrementare le donazioni – spiega

Vincenzo Mennuti, vice presidente della sezione – in un periodo difficili come questo, fa doppiamente piacere. La risposta dei nostri donatori è stata eccezionale proprio perché sono stati chiamati a un impegno straordinario in un periodo di particolare emergenza".

All'interno della caserma e fuori dalla struttura, si fa propaganda ai donatori, usciti dalla caserma per un gemellaggio con le altre due sezioni di quartiere, rispettivamente di San Giuseppe e di San Rocco, pratica-

mente l'intero quartiere udinese di viale Venezia. C'è stata la festa del dono comune e le donazioni collettive con autoemoteca all'interno della caserma, rispettivamente a febbraio e lo scorso 21 giugno. In tutto sono state effettuate sessantuno donazioni con accessi da parte di militari e di civili. Per spingere sul dono ci sono stati eventi sportivi e visite presso istituti scolastici della zona, un'attività che ha avvicinato gli uomini e donne in divisa alla gente che abita in zona, anche creando momenti di incontro attraverso degli aperitivi comuni. Non sono mancate le donazioni collettive all'ospedale di Udine e ovviamente c'è lo zoccolo duro che si reca a donare in piena autonomia: nel 2022 al momento le donazioni sono 180, in perfetta linea con la media annua.



ODINE

La Quiete è stata rimessa a nuovo

ono terminati i lavori di riqualificazione energetica e di ampliamento che hanno interessato i padiglioni Hoffman e Venerio della casa per anziani La Quiete di Udine, L'investimento complessivo è stato di 2,6 milioni di euro, di cui 1,2 coperti da fondi europei. I lavori di riqualificazione energetica hanno riguardato l'ammodernamento degli Impianti attraverso la sostituzione di quattro caldaie con un cogeneratore e due caldaie di ultima generazione. In più, sono stati cambiati tutti i serramenti dei padiglioni Hoffman e Venerio ed è stato realizzato il cappotto esterno dell'Hoffman. Con 1.4 milioni finanziati direttamente da La Quiete, invece, sono state ampliate le metrature delle 70 stanze di degenza dell'intero padiglione Hoffman, incorporando lo spazio delle terrazze che non venivano utilizzate. A completamento degli interventi, la riqualificazione dell'ingresso fronte strada, della portineria e delle ringhiere che si affacciano su via



Sant'Agostino. I lavori sono durati poco più di un anno: l'inizio era previsto per fine 2020, ma l'emergenza sanitaria Covid ha fatto slittare l'apertura del cantiere a marzo 2021. Tutti gli interventi sono stati eseguiti dalla ditta MarSal di Napoli che è riuscita a rispettare i tempi pattuiti nonostante le difficoltà dovute sia al Covid sia al reperimento dei materiali che il settore edile riscontra ormai da mesi.

MONTEREALE VALCELLINA

Scende dal letto e il suo cane la azzanna

na donna di 79 anni è stata azzannata al collo dal proprio pitbull. L'episodio si è verificato, poco prima delle 8 di giovedì, a Malnisio di Montereale Valcellina. L'anziana, scendendo dal letto, deve avere pestato per sbaglio l'animale che ha avuto una reazione immediata e imprevedibile. È stato il marito della donna a chiamare i soccorsi e nel frattempo a chiudere il pitbull, di un anno, in una stanza.

La 79enne è stata soccorsa da personale del 118. È stata trasportata con l'ambulanza all'ospedale di Pordenone, le sue condizioni non sono gravi, il giovane pitbuil è stato invece prelevato per essere

affidato a un centro di rieducazione canina. Sull'episodio indagano i carabinieri di Montereale. (a.c.)







SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ

E IL POST DIPLOMA

SCOPEL COME SU

ALLOGGI E BORSE DI STUDIO PER STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI:

Aperto il bando ARDiS per l'assegnazione di borse di studio e alloggi per l'anno accademico 2022/23 ne le residenze universitarie di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e Gemona Possono accedere ai bando gli studenti iscritti o che intendono iscriversi alle Università e ai Conservatori della regione e all'Accademia di Belle Arti Tiepolo' di Udine I requisiti di mento per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo prevedono il raggiungimento di un numero minimo di crediti formativi

LE NOVITÀ:

- Aumentat, i limiti di reddito per accedere ai benefici: ISEE massimo fino ai € 24.335,11 e ISPE non superiore a € 52.902,43
- Borse di studio incrementate con importi fino a € 7.081,40 e ultenori incentivi per le studentesse iscritte alle lauree STEM Prevista la pubblicazione di un bando specifico per gli studenti degli iTS

SCADENZE PRESENTAZIONE DOMANDE:

Per gli alloggi anni successivi. **entro le ore 13.00 del 1 agosto 2022** Per gli alloggi matricole: **entro le ore 13.00 del 30 agosto 2022**

Per le borse di studio: entro le ore 13.00 del 28 settembre 2022











DOLOMITI FRIULANE

Chiamaci e creiamo la vacanza perfetta per te!

Scopri il nuovo servizio LA TUA VACANZA
telefonaci, scrivici o visita il sito internet di Forni
di Sopra Organizziamo il tuo soggiorno
nelle Dolomiti Friulane.



+39 331 1345042 Dayloned at venerdy date 11 atte 13



booking retell, fornid ropralorg



www.fornidisopra.it



Territorio

Consorzio a caccia dei furbetti dell'acqua

irrigāzione a pioggia

orario alle condutture del Consorzio di bonifica Cellina Meduna pur di salvare parte del raccolto: ecco spiegato il perché di alcune anomalie riscontrate nella porzione più bassa del territorio irrigato. I tecnici hanno infatti accertato la presenza di prelievi non autorizzati, cioè di soci che si attaccano alla rete al di fuori delle

turnazioni e delle fasce orarie consentite. A questo punto il sistema, già in sofferenza per la gravissima carenza idrica, va in tilt. A fame le maggiori spese i consorziati della parte più

a valle del fiume che restano Improvvisamente senza fornitura pur avendo diritto a bagnare le rispettive coltivazioni. "Sono già scattati controlli ancor più capillari e serrati, soprattutto durante la notte quando sembra che il fenomeno tenda ad aumentare di intensità" ha garantito il presidente **Valter Colussi**, che però sì appella anche al buon senso dei soci: "Siamo tutti nella stessa barca, non aumentiamo disagi e tensioni violando le regole". Chi verrà pizzicato con gli irrigatori aperti senza autorizzazione si vedrà elevare una pesante sanzione pecuniaria. Nel frattempo i numeri del Meduna continuano a preoccupare perché in drastico calo rispetto a una settimana fa. Nel lago

di Redona sono conservati circa sette milioni di metri cubi con il consorzio di bonifica che ne utilizza 200mila al giorno. I prelievi fuori norma impongono di immettere ancor più

acqua nelle tubazioni, riducendo così il margine di scorta. Come se non bastasse c'è lo spettro dei fango a profilarsi all'orizzonte: non tutte le riserve accumulate nel lago risultano potenzialmente disponibili in quanto più le pompe si avvicinano al fondale e più il limo intasa filtri e condotte.

Benvenuti in una città del vino



ll'ingresso degli abitati del comune di Sesto al Reghena è stata posizionata la cartellonistica delle "Città del vino", associazione nazionale a cui la realtà friulana ha aderito da quest'anno, il

riconoscimento al Comune, oggi guidato da Marcello Del Zotto, è stato fortemente voluto anche dalla Cantina Produttori di Ramuscello e San Vito che da sempre crede nelle potenzialità economiche e produttive di questo territorio e che oggi è guidata dal presidente Gianluca Trevisan e dal direttore generale Rodolfo Rizzl.





ORGANIZZA PRESSO IL RICREATORIO DI CRAUGLIO IL 14-15-16-17 E 21-22-23 LUGLIO



PALODE BOHEN 22

SABATO 30 LUGLIO ORE 18.30

PROSCRUTTO CRUCO L.

JIA DELIRAMO)

THE STATE OF THE S

PACSSO LA VILLA STETA LE

SABATO 23 LUGLIO FIMALE PALIO

DOMENICA 7 AGOSTO 36° ED. MARCHALONGA "UM ZIR PAI GIAI"

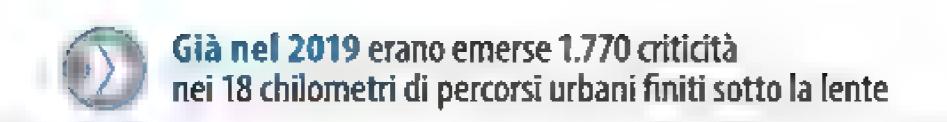
MARTEDÌ 2 AGOSTO LA FESTA DEL PARISONI

ORE 20.00 S.S. MESSA, A SEGUINE LA PROCESSIONE PER LE VIE DEL PAESE E CENA SU PRENOTAZIONE ENTRO IL 30 LUGLIO PRESSO IL CIRCOLO NOI

Per tutte le serate del Palio saranno aperte la birreria e la cucina con delle gustose novità!!

VI PE IA NU RO!





A piedi senza barriere

PORDENONE. Rendere accessibile la città a ipovedenti e disabili cognitivi è stato il primo obiettivo dell'amministrazione che ora pensa ad anziani e bambini

Maria Ludovica Schinko

rendere i centri città più accessibili a tutti è l'obiettivo delle amministrazioni dei capoluoghi della regione. A Pordenone il Peba (Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche) era partito già nel 2019, quando era stato adottato il piano digitale, che aveva analizzato circa 18 chilometri di percorsi urbani del centro storico della città e portato alla mappatura di oltre 1.770 criticità. In questo caso erano sotto la lente soprattutto le barriere che mettevano più in difficoltà le persone ipovedenti o con disabilità intellettiva. Si

trattava di dislivelli, carenza di segnalazioni tattile-plantari, ostacoli di varia natura e barriere percettive.

Anche a Udine è stato adottato il Peba che ha portato all'analisi di 30 chilometri nel centro città, dalle fermate dell'autobus ai marciapiedi sconnessi, "e sono state individuate - spiega l'assessore alla Pianificazione territoriale, Giulia Manzan, 4.103 criticità".

"Anche a Pordenone il Peba – spiega Cristina Almirante, assessore comunale alla Pianificazione e urbanistica –, non è utile soltanto alle persone disabili e ai non vedenti. Possono trovarsi in difficoltà di fronte a una scalinata ripida o a un marciapiede sconnesso anche persone anziane con mobilità ridotta, mamme che spingono le carroz-



zine dei figli e i bambini stessi".
Sono rientrati nel piano la sistemazione dei marciapiedi di via
Beato Odorico nel 2021 e di viale
Trento quest'anno.

"Oltre a queste richieste di contributo – continua l'assessore – abbiamo chiesto per il 2023 un aiuto per sistemare i marciapiedi del centro studi, in prossimità della

scuola ele-

mentare. E
comunque negli
ultimi sei anni
abbiamo fatto molti investimenti, per migliorare
l'accessibilità con interventi
strutturali lungo il percorso



che porta dalla stazione al centro. Per il futuro abbiamo, inoltre, deciso di utilizzare anche fondi stanziati per l'edilizia privata".

"Sicuramente – conclude Almirante - l'ascensore all'angolo tra via Roma e via dei Molini, che permette l'accesso a piazza del Donatore anche alle persone con disabilità è stato uno dei lavori più utili e apprezzati. E' stata così abbattuta la barriera della vecchia scalinata dalla pendenza eccessiva, che prima della costruzione dell'ascensore era l'unico modo per accedere alla piazza".



Brucia il Carso e il fumo

MONFALCONE. Da martedì mattina un vasto incendio è divampato tra Gorizia e Trieste. Si sono accesi roghi nella Montagna friulana e la fuliggine ha coperto anche Udine

Maria Ludovica Schinko

iamme dal Carso alla Bisiaccheria. La nostra regione brucia da martedì mattina e il fumo avvelena l'aria fino alla Bassa friulana. Mercoledì sono stati avvistati due roghi anche nei comuni di Drenchia e Resiutta. La cenere e l'odore di fumo hanno raggiunto anche Udine. Niente rispetto a quello che sta succedendo a Monfalcone. dove il sindaco Anna Maria Cisint ha invitato la cittadinanza con un'ordinanza a non

uscire di casa, a non aprire le finestre, a tenere chiusi dentro le quattro mura anche gli animali domestici e a indossare le mascherine Ffp2 nel caso fosse necessario varcare la porta. Stessa raccomandazione per chi lavora all'aperto, mentre è consigliato di non accedere alle aree di Marina Julia e Marina Nova.

Fincantieri, che ricordiamo dà lavoro a 8.000 persone tra dipendenti e lavoratori dell'indotto, è stata chiusa due giorni e ancora non si sa quando la

situazione tornerà alla normalità. Certo è che prima della riapertura di cantieri si dovrà provvedere alla pulizia dei piazzali e dei ponti delle navi dalla fuliggine prima che nei cantieri si possa tornare a lavorare.

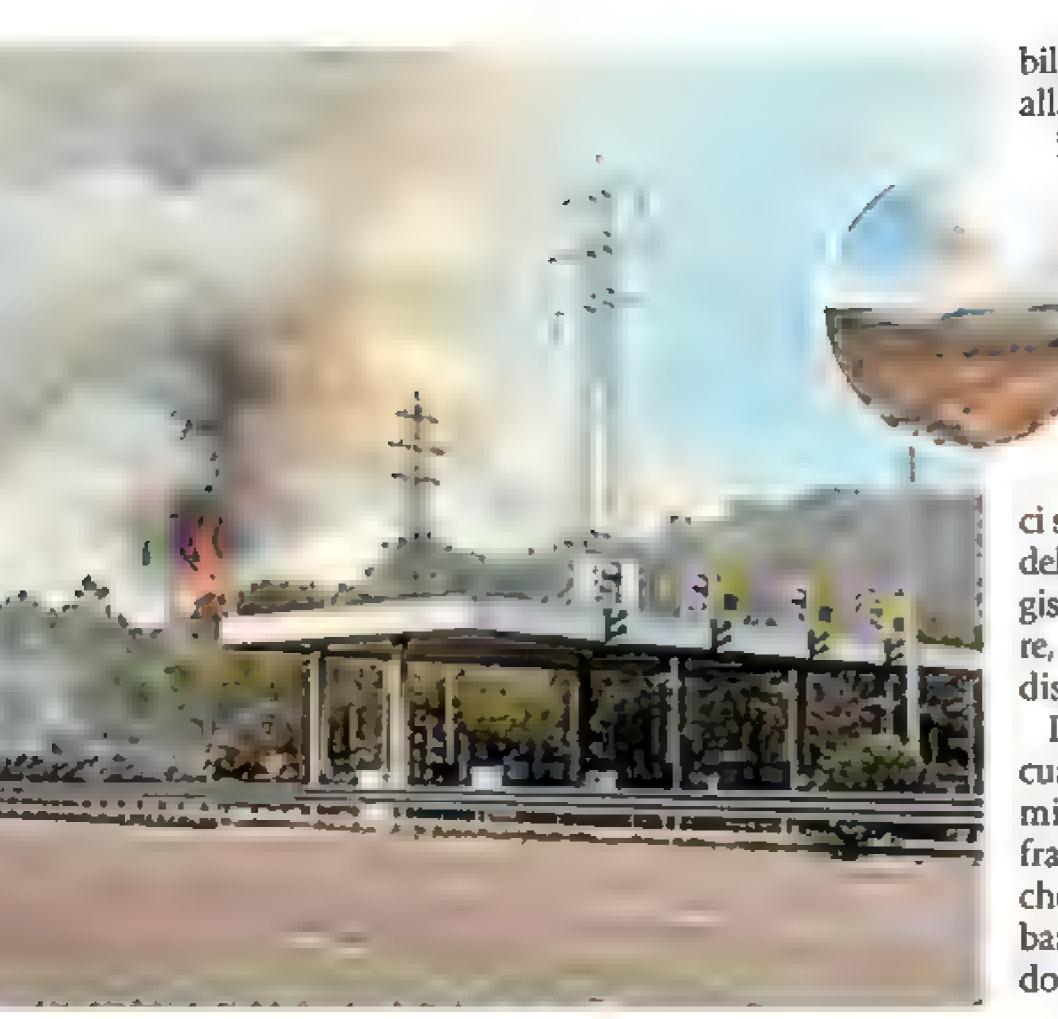
Migliora, però, la qualità dell'aria. La soglia di allerta è di 50 μg/m3 di Pm10 e nella nottata tra martedì e mercoledì si era toccato il picco di oltre 1.600 μg/m3. Le ultime rilevazioni di Arpa Fvg nella notte tra mercoledì e giovedì, però, hanno toccato il livello massimo di 209,8 μg/m3 alle 2, ma sono poi nuovamente scesì e, alle 5, le rilevazioni indicavano valori di 101,8 μg/m3. Si torna a respirare.

Anche la situazione delle via-





invade Bisiaccheria e Bassa



bilità sta lentamente tornando alla normalità. L'autostrada A4 in direzione Trieste è stata riaperta poco dopo le 9 di giovedì mattina nel tratto tra Villesse e Lisert.

Dal comando provinciale dei Vigili del fuoco di Gorizia è stato assicurato, invece, che non ci sono rischi per l'incolumità delle persone, ma sono stati registrati i primi danni a strutture, abitazioni e ad alcune auto, distrutte dalle fiamme.

D'altra parte, sono state evacuate già mercoledì alcune famiglie a Iamiano, e a Sablici, frazioni di Doberdò del Lago, che sono state costrette ad abbandonare le loro case, portando con sé solo il necessario.





al Chiosco

Cucina tipica casalinga



Ci trovate in via Terza Armata 50

(fronte Regia Stazione di Redipuglia) - Tel. 0481 488331



TECHOELETTRICA

di Copetti Lucio

www.tecnocopetti.com

instructions

mainules reconses

assistentes leanings

propositions

propositions

I vostri impianti in buone mani:

qualità, competenza e professionalità

al servizio del cliente

- Impianti elettrici civili ed industriali
- Energia alternativa e fotovoltaico
- Illuminazione
- Automazioni porte e cancelli
- Antenne TV-SAT
- Impianti d'allarme e videosorveglianza
- Videocitofoni
- Reti cablate
- Impianti antincendio
- Domotica
- Sistemi anticaduta (Linee vita)









Contains (III : (5/5) 1 1/1877 Pelistes of SSL (ALLES) 70 miles are applied a contr

Mele, olio e prosecco a chilometri zero

L'azienda agricola Manlio Patat garantisce la qualità ai clienti puntando sulla difesa integrata e sul biologico



n anticipo sui tempi è sulle tendenze, l'azienda agricola Manlio Patat di Gemona del Friuli ha compiuto da anni una scelta che punta alla sola vendita diretta. "La nostra storia inizia da lontano – racconta il titolare -, da quando mio nonno avviò un'azienda zootecnica. Trent'anni la abbiamo cambiato nettamente direzione, trasformando la produzione e puntando sul settore fruttiviticolo, ma conservando la gestione familiare dell'azienda. La decisione di valorizzare la qualità dei nostri prodotti ci ha condotto a scegliere metodologie di coltivazione più 'naturali', come la 'lotta integrata' come arma di difesa dai parassiti e la produzione biologica come alternativa per i nostri clienti". L'azienda ha due punti vendita al dettaglio: quello nella stessa sede dell'azienda, in via Marzars a Campolessi, è uno che si affaccia sulla Pontebbana. "Anche in questo caso la nostra scelta è stata molto precisa: abbiamo privilegiato la vendita al dettaglio e a 'chilometro zero'. La nostra





produzione, inlatti, non viene venduta all'ingrosso, ma solo ai chenti che arrivano da noi da tutta la regione. È un modo per tenere sotto controllo tutta la filiera e per farci garanti della qualità della nostra frutta e verdura. Anche durante lo scorso lockdown e in caso di chiusure future, possiamo assicurare la fornitura di prodotti freschissimi attraverso la distribuzione e la consegna a domicilio". L'offerta dell'azienda Manho Patat, che ha un'estensione di 12 ettari, punta molto sulle mele, da cui si ricava anche un gustoso succo, kiwi, patate e orticole di stagione, "Producia-

mo anche olio extravergine di oliva che è molto apprezzato – conclude Patat -. Dal 2012, inoltre, abbiamo riservato una parte del nostro terreno alla vite, in particolare al glera per la produzione del prosecco, parl a circa mille quintali. Una parte del raccolto la vendiamo a terzi, ma una parte la utilizziamo noi stessi per produrre un vino che commercializziamo con l'etichetta Rio Rai, che prende il nome dal torrente che scorre nei nostri terreni, tra Gemona e Buja, e che è stato riconosciuto prodotto Doc".



Tel. 0432.980580 - 338.8829117 - manlio.patat@libero.it - www.riorai.com

Territorio

SAGRADO

Trovate la differenza tra le due estati

tessa inquadratura a dodici anni di distanza, Le due foto scattate dal nostro collaboratore Claudio Fabbro rappresentano il cambiamento climatico molto meglio di tanti trattati scientifici. Dal ponte di Sagrado nell'estate del 2010 si poteva assistere alla piena dell'Isonzo, causata da un prolungato periodo di pioggie. Oggi, dalla stessa posizione, si assiste invece alla desolazione di una lunga siccità.





SAPPADA

Appello dei centauri al dono del sangue

na carovana di centauri dell'Afds ha percorso le strade che da Gemona salgono fino a Sappada per sensibilizzare la popolazione alla donazione di sangue nel periodo estivo. "Un periodo in cuì si registra un aumento degli incidenti stradali che coinvolgono proprio i motociclisti e per tanto è quanto mai

fondamentale garantire sufficienti scorte di sangue per salvare le loro vite" ha dichiarato il presidente Roberto Flora spiegando l'iniziativa giunta alla sua seconda edizione e che rientra nel progetto 'Metti in moto il dono' della Fidas, di cui lo stesso Flora è vicepresidente. È così che 96 motociclette con 125 persone a bordo sono partite da Gemona, cittadina che a settembre ospiterà il tradizionale congresso provinciale dell'Afds, alla volta della montagna. Dopo una sosta in centro a Tolmezzo la carovana ha ripreso la strada in direzione di Sappada, dove è giunta per il pran-



All'arrivo a Sappada i partecipanti hanno formato una goccia

zo organizzato dalla locale sezione di donatori di sangue supportati dal gruppo dell'Ana sempre della località dolomitica.

"Un grazie di cuore va rivolto non soltanto al partecipanti – ha aggiunto Flora – ma anche a tutte le nostre sezioni coinvolte nell'iniziativa e alle relative amministrazioni comunali. Pensiamo di aver dato, con una gioiosa e vivace iniziativa, un messaggio fondamentale: il dono del sangue non può andare in vacanza, soprattutto in questi mesi in cui, a causa degli incidenti stradali, gli ospedali ne hanno più bisogno".





Area di Ricerca Scientifica a Tecnologica di Trieste - Area Science Park
Padriciano 99, 34149 Trieste tel. 0403755141,
PEC protocollo@pec.areasciencepark.it
e-mail appalt@areasciencepark.it
Esito di gara

Questa Amministrazione rende noti gli esiti della procedura per l'affidamento in concessione del servizio ristorazione e bar, comprensivo di concessione strumentale di beni immobili attrezzati - CIG N. 9189818DB5: aggiudicato all'impresa HOSPES SRL per un importo complessivo stimato di € 8.294.175,36 oltre a IVA e oneri da DUVRI per € 270,00, per un periodo di 6 anni. Avviso pubb icato in GUJE in data 07/07/2022.

Il Direttore della Sezione Affari Generali, Appalti Processi e Sistemi informativi dott. Diego Arocchi

Cultura

Entro il 2050, l'80% della popolazione europea vivrà in aree urbane, dove serve più natura per affrontare le sfide climatiche e l'inquinamento

Ci vuole un albero per le

generativo di incontro e relazione, tra arte, cultura, divulgazione scientifica e sostenibilità. Attesi anche quest'anno scienziati, divulgatori e artisti

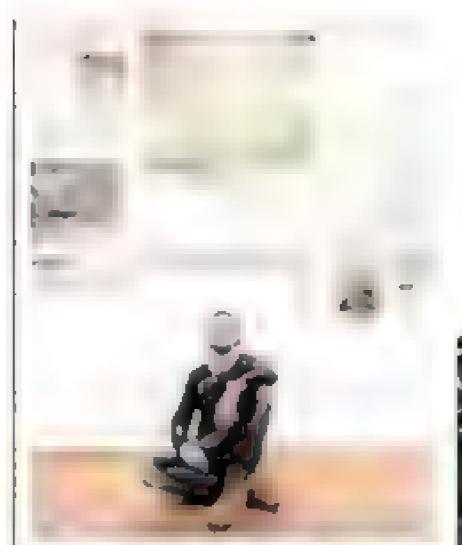
Andrea loime

ultura, arte, divulgazione scientifica e sostenibilità sono al centro della terza edizione del TreeArt Festival a Buttrio, organizzato nella cornice della dimora, del parco botanico e del lapidarium di Villa di Toppo Florio, tra il 28 e il 31 luglio, dal Comune di Buttrio con il contributo di Regione Fvg, Fondazione Friuli e numerosi partner pubblici e privati.

L'evento – con la direzione scientifica di Pietro Maroè e la curatela artistica di Start (responsabili: Cristina Sain e Elena Cantori) - riunisce anche quest'anno artisti, scienziati e divulgatori per celebrare una visione della natura come strumento generativo di incontro e di relazione.

LA FORESTA URBANA

Una ricca proposta di dibattiti, incontri, performance ed eventi espositivi ruota attorno al tema portante Urban Forest: un'occasione per sognare e progettare assieme le città del domani. Se è vero che entro il 2050 più dell'80% della popolazione europea vivrà nelle città, è chiaro che la qualità della vita, la salute e il benessere dipendono da come le città evolveranno nel prossimo futuro: sono necessari più alberi per affrontare le sfide dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento, portando la natura nelle aree urbane con



Roberto Ghezzi e le 'Naturografie' e Massimo Cirrl. A lato, 'Alberi maestri'

corridoi verdi, strade, parchi e spazi verdi sugli edifici.

Anteprima
per i più piccoli
domenica 24,
incontri,
esposizioni
e musica
dal 28 al 31



Come anteprima al festival, domenica 24 il parco di Villa di Toppo Florio ospiterà la performance Alberi maestri Kids, in collaborazione con Ert Fvg: un evento itinerante ed esperienziale per bambini dai 4 anni dove la parola, il suono, il cammino e le installazioni si fondono in un'esperienza sensoriale alla scoperta del mondo delle piante. La prima giornata di TreeArt 2022, giovedì 28, sarà dedicata a una serie di tavoli di lavoro, preceduti dall'intervento di Francesco Ferrini. Personale degli enti pubblici, imprese e cittadini saranno chiamati a confrontarsi su tre aree tematiche a tema foresta urbana: l'urbanistica e la gestione sostenibile degli alberi ornamentali, la cura del verde verticale e la biodiversità nelle città.

VASCE LA 'CARTA DI BUTTRIO'

Il compito di tirare le fila spetterà venerdì 29 a Massimo Cirri, noto conduttore radiofonico, designato tra gli 'Ambasciatori di buone pratiche' nell'ambito della campagna Spreco Zero per il suo

Aquileia accoglie nuovi capolavori

l uovo progetto espositivo al Museo archeologico nazionale di Aquileia, Mirabilia. Capolavori a confronto è una serie di eventi espositivi dedicati a oggetti unici per la qualità e lo straordinario stato di conservazione, in prestito da importanti musei e istituzioni nazionali. Gli

oggetti verranno esposti all'interno di una sorta di prezioso scrigno, realizzato su progetto dello studio Giovanni Tortelli-Roberto Frassoni di Brescia. Il ciclo di esposizioni mette a confronto capolavori di importanti musei italiani e i manufatti della raccolta aquileiese per dare traccia dell'alto livello delle committenze locali e della perizia delle botteghe artigiane romane. Protagonista del primo appuntamento è la coppa



in cristallo di rocca del tesoro della Basilica di San Marco a Venezia, raffinato esempio della produzione di lusso di età romana, riutilizzata come lampada liturgica nel 10°-12° secolo. L'originale allestimento del reperto diventa il punto di arrivo di un inedito itinerario di visita all'inter-

no del museo, che tocca alcune delle sue opere più importanti. Con la guida di una brochure dedicata all'evento, gli oggetti della collezione si trasformano, uno dopo l'altro, in un repertorio di informazioni che creano collegamenti, ricuciono connessioni e mettono in dialogo materiali e culture differenti, in una nuova narrazione che consente di rileggere l'antico sito di Aquileia nel più ampio contesto mediterraneo.



città di domani



impegno nella promozione dei valori dello sviluppo sostenibile. Cirri darà il via al momento inaugurale di TreeArt presentando gli esiti dei tavoli di lavoro e una sorta 'Carta di Buttrio' per progettare le città del domani. La serata sarà arricchita dalla performance di danza Estate firmata della compagnia Arearea e un dialogo tra Cirri e l'artista Roberto Ghezzi, protagonista dell'opera permanente Innesti

realizzata per il museo d'arte contemporanea a cielo aperto nel Parco della Villa, e della mostra personale Naturografie, visitabile fino all'11 settembre nel Lapidarium. Sabato 30, una serie di incontri con ulteriori ospiti, un laboratorio di Damatrà e il concerto della Fvg Orchestra con il violino solista di Constantin Beschieru, prima del gran finale di domenica 31 con The Rhythm & Blues Band.

Borta colora l'estate 2022



ra mostra 'in casa' e una su invito. L'artista udinese Gianni Borta è stato chiamato a 'colorare' l'estate 2022 della città di Fermo nelle Marche, che ospita negli spazi museali del Terminal bus 'Mario Dondero' per grandi eventi le opere del maestro fino al 21 agosto. "Un'esplosione di

vitalità e colore come un'onda di marea – spiega Borta -, con la pittura sulla grandi tele come una scrittura nuova che concepisce il quadro come dialogo tra il pittore e l'osservatore". La mostra ha un seguito a Majano in occasione del tradizionale Festival estivo sotto il segno della memoria: nel 1976, Borta doveva presentarsi a Majano con una personale, ma i tragici eventi del terremoto annullarono l'evento e ci sono voluti 46 anni per nabbracciarsi! La mostra sarà inaugurata nello Spazio d'arte 'Ciro di Pers' sabato 23 e sarà aperta al pubblico fino al 15 agosto.

Artisti in 'residenza' sull'Isonzo rileggono la storia del confine

arte contemporanea incontra il pubblico e lo fa interagire con le forme espressive più attuali, dalla performance alle opere di Land art che nascono sul territorio: è il presupposto di B#Side the River 2022, il festival d'arte contemporanea promosso dall'associazione IoDeposito con direzione artistica di Chiara Isadora Artico. Legato al concetto di 'confine' e all'Isonzo, da sempre importante limes per le genti centro-europee, il festival ha al centro le residenze di artisti internazionali che producono opere d'arte inedite frutto della rilettura della storia nei luoghi di confine intorno all'Isonzo. Sabato 23 a Gradisca d'Isonzo,

l'olandese Holly Timpener - tra le artiste emergenti a livello mondale nell'indagine sull'identità di genere, attraverso una ricerca che attraversa molta parte dei temi del movimento Queer - produrrà attraverso conversazioni con le persone del luogo l'opera video-performativa Embodied resistance: past, present, future.

Il festival chiuderà le residenze dal 24 al



Delmion van der Sloot e in alto Holly Timpener

30 luglio a Farra d'Isonzo con l'olandese Deimion 'Peim' van der Sloot, artefice di uno stile riconoscibile grazie a tecniche grafiche che utilizzano sticker colorati, riflettendo anche su temi sociali, come nella serie presentata Roc Mentaliteit. Van der Sloot sarà protagonista di un talk mercoledì 27 a Farra d'Isonzo nel Museo della civiltà contadina e sabato 30 della colazione con l'artista. Molte opere prodotte resteranno tutta l'estate sul territorio: la residenza dell'artista neozelandese di origine cambogiana Lang Ea ha prodotto Ka-Boom!, un'installazione che riproduce l'ambiguità della guerra, visitabile fino a fine estate a Gradisca in prossimità delle mura storiche. L'artista multidisciplinare svedese Ingrid Ogenstedt, utilizzando materiali organici trovati in loco, ha prodotto l'opera di Land Art dal sapore antico ed archeologico Arco, visitabile tutta l'estate al Museo di Farra d'Isonzo. Le altre opere sono consultabili nella mostra virtuale online al link bsidewar.org, prima di due grandi espsizioni in autunno, a Udine nel Rifugio antiaereo di Piazza 1º Maggio e a Trieste in Sala Xenia. (a.i.)

emi/etalo

Emidia Manzano Servizio Interflora

Via Roma, 252 - Tel. 0432 970692 33013 Gemona del Friuli E-mail: emipetalo@libero.it





VENDITA NUOVO e USATO
CENTRO RIPARAZIONI PEUGEOT e CITROEN

GOIMARIOAUTO



GOI MARIO SIL

Via Matteotti, 92 33010 OSOPPO / UD T. +39 0432 975063 F. +39 0432 975772 info@goimario.com www.goimario.com

CENTRO USATO

Via Cartiera, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI / UD T. +39 0432 982998



A portata di click il legame di Pasolini con il territorio

BIBLIOGRAFIA FRIULANA

è il nuovo portale che fa conoscere attraverso documenti il rapporto dell'intellettuale con i friulani e il friulano

l nuovo portale on line Pasolini Bibliografia Friulana è un innovativo strumento per conoscere le opere di Pier Paolo Pasolini che hanno un diretto rapporto con il Friuli: perché sono state scritte, pubblicate o stampate in Friuli, perché sono in lingua friulana, oppure perché citano luoghi, donne, uomini del Friuli. Molti autori in tutto il mondo hanno indagato queste relazioni scrivendone in monografie, articoli, saggi e recensioni. Non sempre però è facile individuare questi materiali e dare riposta alle domande di chi vuole comprendere meglio il forte legame esistente tra Pasolini e il Friuli, il friulano e i friulani.

Per dare risposte a queste esigenze di studio e ricerca, grazie all'accordo di collaborazione tra il Centro Studi 'Pier Paolo Pasolini' e la Società Filologica Friulana, è stato sviluppato un ambizioso progetto, ideato e definito da Pier Giorgio Sclippa, che ha consentito la realizzazione di www.



Pasolini (primo a sinistra) durante la sua giovinezza a Casarsa



All'inizio della carriera ha usato gli pseudonimi Pieri Fumul e San Pieri pasolinibibliografiafriulana.it, il portale on line attraverso il quale sarà possibile interrogare un data base in continuo aggiornamento, che contiene approfondite schede bibliografiche, arricchite dalle relazioni indispensabili per identificare precisamente le fonti: è così possibile sapere quando e dove Pier Paolo Pasolini ha utilizzato gli pseudonimi 'Pieri Fumul' o 'San Pieri', oppure quali sono state le prime recensioni di "Poesie a Casarsa", dove sono state pubblicate per la prima volta e quali sono le edizioni successive, quante copie sono state stampate e se ci sono copie con dediche

autografe dell'autore conservate in qualche biblioteca.

La data scelta per la presentazione di questo portale ha un preciso significato: infatti il 14 luglio
1942 l'Anonima Arti Grafiche di
Bologna finiva di stampare per la
Libreria Antiquaria di Mario Landi
la raccolta di "Poesie a Casarsa": a
ottant'anni da quella data e nell'anno in cui ricorre il centenario della
nascita del grande intellettuale, il
Centro Studi e la Società Filologica hanno quindi inteso celebrare
questo doppio anniversario con la
presentazione di questo innovativo
strumento.

LA MOSTRA

A Romans d'Isonzo rinasce l'arte longobarda

naugurata a Romans d'Isonzo la mostra "Faber Langobardorum" ospitata nel centro culturale Casa Candussi-Pasiani. Le opere esposte sono frutto del simposio di scultura che si è svolto all'interno della rievocazione storica "Romans Langobardorum", giunta alla decima edizione, nello scorso mese di giugno. Vi hanno partecipato 5 artisti friulani che, attraverso la lavorazione



su tronchi di cedro e in un caso la lavorazione con materiale di riciclaggio, hanno prodotto altrettante opere d'arte a tematica longobarda. Le stesse saranno esposte in Casa Candussi-Pasiani fino all'ultimazione del villaggio longobardo di Romans, a livello mondiale il primo villaggio archeologico longobardo ricostruito del VI secolo, dove poi avranno dimora stabile.

Opinioni

Il motore è il bisogno di aggregazione in una società liquida e il desiderio di cittadinanza attiva

BUONE RAGIONI Carlo Baldassi

Uno sguardo al futuro con le associazioni dei giovani



oncludiamo la carrellata sull'associazionismo post Covid guardando ai nostri ragazzi. Conosciamo (da genitori e uomini di azienda) la complessità socio-educativa attuale che non di rado sfocia in comportamenti problematici. Su tutto ciò hanno impattato le restrizioni epidemiche e un inaridimento relazionale aggravato da alcuni social media decerebrali In più c'è (ahimè) un frequente calo di impegno politico-ideale che fa male alla società e che a noi (sessantottini costruttivi tuttora sulla breccia) spiace molto. Per fortuna tra molti giovani resistono anche esempi positivi i quali ripropongono modalità tradizionali (lo scoutismo, lo sport e i circoli culturali) o spesso toccano creativamente contesti in precedenza meno sviluppati (l'artigianato o il turismo sostenibile in località minori) utilizzando anche le tecnologie digitali.

Oggi il volontariato giovanile si esprime su tempi e modi meno 'totalizzanti' che reclamano fiducia da parte dei 'senior' (non devono sentirsi 'indispensabili') e percorsi formativi sempre più segmentati e aperti all'innovazione. Sul sito www.giovanifyg.it troviamo i vari ambiti di Impegno In regione: dai centri di aggregazione al servizio civile (su bandi periodici). Molto interessante anche il sito www.csvfvg.it che presenta il nostro attuale volontariato e nel Bilancio Sociale 2021 indica l'interesse di molti giovani ai progetti Welcome e In-Con-Tra. Particolarmente importanti anche in Friuli-

Oggi il volontariato junior è meno totalizzante e più innovativo. I senior devono dargli

fiducia

Venezia Giulia le esperienze lavorative come le start up neoimprenditoriali (Selfie e Sissi 2.0) aperte anche all'estero (Eures) e sostenute da contributi pubblici o da sponsorizzazioni di aziende lungimiranti.

Il motore di tutto ciò è sicuramente la ricerca del proprio futuro e il bisogno aggregativo così rilevanti in società sempre più 'liquide' - ma anche un desiderio di cittadinanza attiva, cioè il piacere di 'fare qualcosa per sè anutando gli altri', sia nel Terzo Settore che collaborando gratuitamente all'amministrazione del proprio Comune. A volte il volontariato diventa 'mestiere' o si intreccia con forme nuove di Impegno professionale, alimentate dall'evoluzione creativa dei lavori e del business: la 'generatività' che dà senso alla vita. Per fortuna (e contrariamente rispetto ai miei

tempi giovanili) oggi molte aziende ed enti pubblici intelligenti considerano l'impegno nel non profit come un fattore differenziante della persona, vista così come potenzialmente più affidabile. È giustamente quelle imprese tra le forme di welfare moderno riconoscono il tempo-lavoro che il singolo dipendente offre, per esempio, alla Protezione civile o alle attività collettive anche nell'ambito della responsabilità sociale dell'impresa (Csr).

bito della responsabilità sociale dell'impresa (Csr). Insomma, l'impegno del giovani nell'associazionismo genera consapevolezza, senso del dovere e capacità di relazione costruttiva con gli altri, importanti nel lavoro e... per la democrazia.



don Rizieri De Tina

Jessint che al è un secul de prime vuere mondiàl, a disevin par radio che, cun cheste vuere e je tacade la emancipazion de femine. Lis feminis a son stadis valorizades in Cjargne stant che a puartavin munizions e provisions di solditts. In France lis vevin impleadis paiantlis la tierce part di ce che a cjapavin i oms, tes fabrichis di munizions, par copà i fis e i oms di altris feminis. Po ben, feminis, no stait a fidàsi masse de emancipazion che us ufrissin i oms, e stait atentis di nô simiotâju, parcè che la vuestre grandece e je tai Jessi plui feminis. Ricuardaitsi che o ses ancje voaitris fils di Diu e, a mût vuestri, grandis tant che lôr. E, se lôr no rivin a capîle, disêtjur che Diu us à fatis dopo dai om, che al jere la vuestre brute copie, e che us à dât a voaltris di fâju lôr!

Coordinamento regionale Servizi trasfusionali



Ben la robe i da cûr, cussì al sa che nol è trasparint come che i jere vignût di pensâ fintremai chê altre zornade: duncje nol dipent di lui ma di chei altris!

Racconti



Francesco Sabucco

Une biele menade ator

a grande zornade e je rivade e cumò al scuen dâsi une niçade: nol à nissune voie di pierdisi chel avigniment. A son setemanis, mês che le tirin a lunc ma vuê, biadelore, si son decidûts a tacâle: prime il cjalt, po dopo i siopars, alfin il virus che ju veve metûts ducj in cuarantene par cuindis dîs, a vevin metût cetancj bastons tra lis ruedis. Cuant che al rive te ostarie pal cafè, che e je ancje il lôr cuartîr gjenerâl dulà che si cjatin prin di partî par une mission, i siei amîs di mirinde pensionâts incagnîts tant e plui di lui, a son za li che lu spietin e, tant che simpri cuant che al rive un fregul tart, i segnin l'orloi cui dêt.

Cheste volte a àn reson di vendi, daspò tant spietà no podaran mighe rivà tart! A àn di là a dà

une cjalade a un gnûf cantîr denant de scuele che al scomence propite vue: a an di comedà un toc di acuedot e, stant che no àn fat nissune norme che e improibissi di lâ a dâ une cucade... . lôr a van. Par Remigji e je la sô passion miôr: metisi denant dal cantîr cu lis gjambis largjis, lis mans daûr de schene e cjalâ ce che a cumbinin, fâ coments su ce che a viodin e, parie, tirâ jù la piel a chei cuatri disgraciâts che cun chel cjalt mostri a lavorin su pe impalcadure, o intune

buse te strade e che no fasin inte maniere juste ce che lui, muredôr espert e diretôr dai lavôrs cence pâr, al crôt al larès fat.

Ben robis di no crodi, nol sa se pardabon o dome par coionaju, vue si son cjatats sot de tabele di cantir, che che la leç e proviot che e vegni metude, un altri sfuei scrit a man cun letaris grandononis, tant che il cartel uficial dibot al scomparive; al jere scrit cussi: par da une cucadute -50 centesims; par une olmade plui in sot -2 euros, par domanda alc -3 euros; pai conseis no domandats -lassait pierdi- no ves avonde beçs te sachete.

Remigji al pense: cussì no va ben mighe! Tant che za dite, la vite di un puar pensionat za e je dure di so: prin di dut, dispès te buteghe, te speziarie, chel daur dal banc al alce i voi e al domande a cui Cuant che al rive te ostarie che e je ancje il lôr cuartîr gjenerâl dulà che si cjatin prin di partî par une mission, i siei amîs a son za li che lu spietin

tocjial cumò?- e Remigji impins li denant di bessôl si domande chel batocj li no viodial che o soi dome jo chi denant di lui?-; po dopo se al capite che in spiete cun lui al sedi cualchidun altri, biacemai plui zovin e rivât un toc dopo di lui, nancje discuti che chel daûr dal banc al da la peraule a chê altre persone, che pûr intrigade, dut câs no si lasse pierdi la pussibilitât di passâi denant. La solfe istesse te ostarie: lui e tancj dai siei amîs che a son clients, clamìnju afezionâts, masse dispès a vegnin servîts par ultins, daspò i ultins rivâts. Eh, Remigji le sa benon la storie, chei altris a àn ducj premure: cui che al à di lâ a vore, cui che al scuen cori a scuele a cjoli I fruts, cui che i tocje bevi un cafetut a scote det par vie che daspò al scuen cori

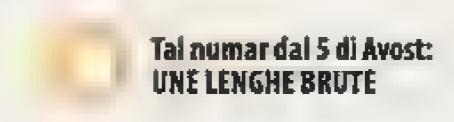
vie di buride par salvà il mont e...vie in dilunc.

Cussì vuê al pues zontâ ancje cheste gnove, fate di biel a pueste par cjapâju e cjapâlu pal cûl; si sa che, chei che a son stâts metûts in polse dat lavôr, cul timp a deventin inmò plui permalôs di chel che za a jerin prime e, Remigji, nol è di sigûr la ecezion che e conferme la regule, anzit. Vuê però, e dome Diu al sa il parcè, no le à cjapade mâl par nuie. Prime di tornâ a cjase al va dret te ostarie e cuant che al jentre ducj lu cjalin,

par vie che di sigûr a pensin che al è sucedût alc di brut, stant che a chê ore li lui par solit no si lu viôt mai. Remigji al reste di clap cuant che daurman l'ostîr i domande ce che al vûl di bevi; ben la robe i da cûr, cussì al sa che nol è trasparint come che i jere vignût di pensâ fintremai chê altre zornade: duncje nol dipent di lui ma di chei altris! Dut câs lui al è li par une altre cuistion e cjalant in muse il zovin daûr il banc i dîs: "Ten ca vincj euros che dopo cuant che a passin chei dal cantîr dongje de scuelis tu i dâs di bevi ae mê salût. Mi àn menât pal cûl ma, almancul, lu àn fat cun buine creance e ancje cuntun tic di ironie, che chê no fâs mâl a di nissun."



Vuê al tache un gnûf cantîr denant de scuele e, stant che no àn fat nissune norme che e improibissi di lâ a dâ une cucade, lôr a van



Il mondo va avanti pure

!"ITTILTILT .1" E . 12. 1.

dieci giorni di spettacoli con tanti spunti per leggere il presente, partendo dalle radici della storia

Andrea loime

ieci giorni di teatro, musica, danza e circo da 15 Paesi, un focus su Pasolini nel centenario della nascita e sopratutto tanti spunti per leggere il presente, partendo da radici che si ancorano agli aspetti meno evidenti della Storia e guardano al domani e alle potenzialità umane e tecnologiche. La 31ª edizione di Mittelfest, dal 22 al 31 luglio a Cividale, ribadisce la sua natura di festival internazionale per tutti, con un tema attuale – gli 'imprevisti' - scelto dal direttore artistico

In tutto 28 progetti, tra cui 20 'prime' e 10 produzioni o co-produzioni, con uno sguardo anche al Friuli

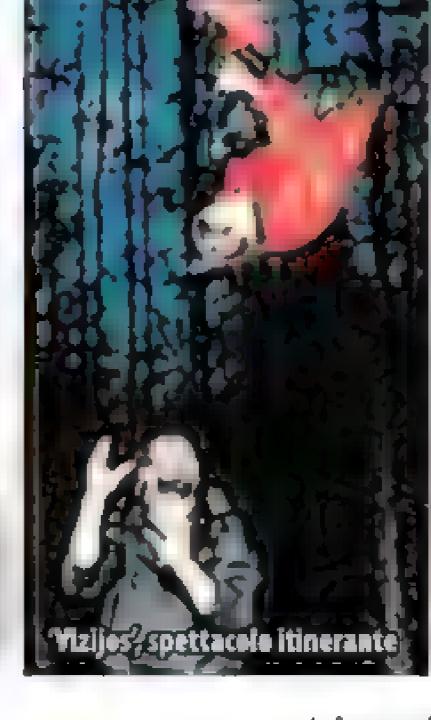
Giacomo Pedini.

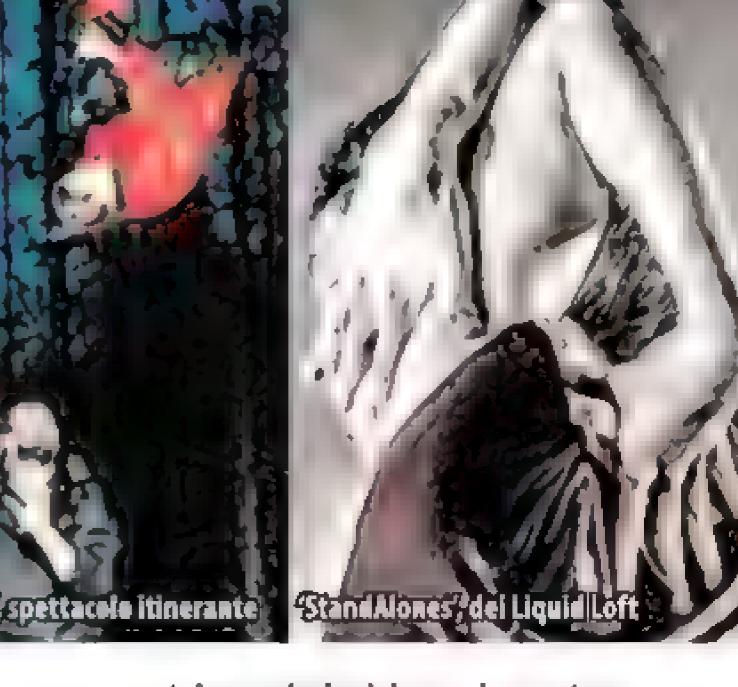
Sono in tutto 28 i progetti presentati, tra cui 20 prime assolute o nazionali e 10 produzioni/ coproduzioni, unendo linguaggi diversi e fornendo spunti di riflessione su attualità, storia e scienza. La giornata inaugurale prevede ben 4 spettacoli: quelli itineranti Déjà Walk degli AcquasumARTE, una creazione site-specific che attraversa tutto il festival; Vizyos-Le visioni di Vytautas Macernis; La singolarità di Schwarzschild, messa in scena di Pedini da un racconto dell'olandese-cileno Benjamin Labatut; Pier Paolo Suite, nel nome dell'intellettuale di Casarsa, che unisce la musica del pianista Glauco



Venier e la danza degli Arearea.

Il ricco programma prevede altri spettacoli che mettono in risalto il rapporto tra aspetto performativo e digitale, come Death and birth in my life di Mats Staub, la danza degli austriaci Liquid Loft con Standalones, Borderless body - first steps di MN Dance Company e One, one one di Ioannis Mandafounis. Da segnalare anche The Handke project (Or, justice for Peter's stupidities), scritto dal kosovaro Jeton Naziraj e diretto da Blerta Neziraj e Il silenzio in cima al mondo interpretato da Pamela Villoresi per raccontare





Venerdi 22 inaugurazione con ben quattro spettacoli: 2 itineranti, uno teatrale e la dedica a Pasolini di Glauco Venier e Arearea

la parabola del grande portiere Dino Zoff. E poi, le produzioni friulane Rosada! (ancora Pasolini), prodotto da Teatri Stabil Furlan con il jazzista Paolo Fresu e la cantante friulana Elsa Martin, e Maçalizi, tradotto da Le Dieu du carnage e diretto da Fabrizio Arcuri e Rita Maffei. Infine, il circo di Kuku, Take care of yourself, Mr Moon - Moon cabaret, Progetto Tempesta... e la grande musica della Fvg Orchestra in Onde (sonore), Alexander Gadjiev, HRDZA e in chiusura La rappresentante di lista con l'Orchestra Arcangelo Corelli.

PORCUPINE TREE:

THE SMILE: A light for attracting attention

Closure/Continuation

CESARE CREMONINI: La ragazza del futuro

ELISA: Ritomo al futuro/ Back to the future

FRANCESCO GABBANI: Volevamo essere felici



INTERPOL: 'The other side of make-believe'

Nato a distanza in lockdown, il 7° album della band post-punk americana è un lavoro cupo che esplora l'oscurità, un viaggio profondo nelle correnti della vita, ma anche morbido e intimo.



Onde Mediterranee: è il momento di una svolta



ontinua più forte che mai il progetto che 26 anni fa ha dato vita a Onde Mediterranee. tra i più importanti contenitori di eventi musicali e progettualità culturale, Medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica. Il festival ideato e organizzato da **Euritmica** rappresenta un unicum di eventi musicali, teatrali, letterari e visivi dedicati al variegato universo-Mediterraneo e in generale al Sud del mondo, offrendo occasione di conoscenza e scambio culturale nel segno di un'apertura alle diversità. Il festival si svolge quest'anno a Gradisca d'Isonzo, tra l'Arena del Castello e Palazzo Torriani, con un appuntamento anche alla Casa della musica di Cervignano. L'impegno si rinnova con alcune delle band musicali più

attive e impegnate della scena nazionale, oltre agli incontri della sezione Lettere Mediterranee, con personaggi in grado di affrontare temi e problematiche della quotidianità secondo un'ottica di sviluppo pacifico del rapporti umani e compatibile con le scelte ambientali. E lo fa ospitando realtà, soprattutto giovanili, che stanno lavorando in questa direzione, per sensibilizzare le comunità sull'urgenza di una svolta radicale nei nostri modi di vita, da cui nessuno deve ritenersi esduso. Dedicato anche quest'anno a Giulio Regeni, dopo l'incontro col filosofo Umberto Galimber-



con Alessandra Kersevan, Marco Aime, ecc., sabato 23 ospita Angelo Floramo con il suo ultimo libro Come papaveri rossi, lunedì 25 Canto per l'Europa, reading-spettacolo musicale di e con Paolo Rumiz, e mercoledì 27 il primo di tre appuntamenti organizzati da NoPlanetB. Lo

> stesso giorno, primo live con Manuel Agnelli, fondatore e frontman degli Afterhours, la più importante rock band italiana degli ultimi decenni, e personaggio

Tv. Gli altri appuntamenti muisicali prevedono giovedì 28 i Nomadi con Solo esseri umani tour 2022 e il giorno dopo toma l'arguto rapper Willie Peyote con la Precaria Orchestra Sabauda. Sabato 30, Giulio fa cose..., spettacolo per Regeni con gli attori Ascanio Celestini e Marco Paolini e lo scrittore Erri De Luca, poi sul palco Alberto Bertoli, live nel nome del padre Pierangelo, e a seguire il rapper friulano **Doro Gjat** con Mondonuovo. (a.i.)



I Genesis 'live' grazie al loro chitarrista

uando lasciò l'Genesis, il resto della band intitolò il primo album senza il suo chitarrista ... And then there were three, 'e poi restarono in tre'. Anche se ha lasciato Collins & C. 45 anni fa, nel 1977, il chitarrista e cantante Steve Hackett, mostro sacro del progressive rock mondiale, è rimasto spesso legato ai suoi lavori con la band, nonostante una carriera solista lunghissima e ultra-prolifica. Martedì 26 sarà protagonista di uno dei grandı eventi di *Udınesta*te sul piazzale del Castello: una tappa del tour mondiale (l'unica a Nordest) di Genesis revisited - Seconds out + More. Sottotitolato Solo Gems & GTR, lo show presenta materiale degli otto album pubblicati coi Genesis dal 1971 al 1977, quelli più acclamati dai fan. In scaletta troveranno quindi spazio brani come Supper's ready, Dancing with the moonlit knight, Fountain of Salmacis, Firth of Fifth, The musical box e alcuni rari brani non più eseguiti dal vivo dagli Anni '70 (One for the vine, Inside & out), oltre alle gemme da solista. Previsto anche un omaggio ai 40 anni di Please do not touch e una versione speciale dei GTR, la super-band formata con **Steve Howe** degli Yes negli anni '80, oltre alle nuove composizioni, come quelle del più recente e avanguardistico The night siren. (a.i.)

Dopo 50 anni, Venditti-De Gregori L CONCERTO

i sono ritrovati sullo stesso palco dopo 50 anni, cioè dai tempi di Theorius Campus, lo

storico album uscito nel maggio 1972 - l'unico con la firma di entrambi. E così hanno deciso di riproporre il fortunato sodalizio. Antonello Venditti e Francesco De Gregori sono partiti ovviamente da Roma per un tour con uno

show irripetibile in cui danno nuova veste ai loro più grandi successi, canzoni che sono entrate nel cuore della gente e nelle storie delle persone, pezzi che sono la colonna sonora di

intere generazioni. Con loro sul palco, una band d'eccezione di musicisti che da anni collaborano con i due artisti. L'unica data in regione, targata Azalea, è in programma domenica 24 in Piazza Grande a Palmanova, ma la recente positività di De Gre-

gori potrebbe portare in extremis a una nuova calendarizzazione delle tappe previste.

Spettacoli

programma intitolato 'Viaggio italiano & Le ninfee', due dei suoi progetti più famosi



LA MUSICA NEI BORGHI

CONDIVISA DA TUTTI



Carnia inedita e misconosciuta con artisti locali e internazionali di generi diversi

tario Corazza

a formula dei concerti 'diffusi', in particolare in aree regionali ben definite, si sta dimostrando una delle scelte vincenti degli ultimi anni. Ecco perché, per la seconda edizione, torna il Festival Darte – Concerti diffusi in Carnia, organizzato con partner internazionali in frazioni, borghi, contrade, case sparse e angoli di una Carnia

misconosciuta, con escursioni e visite ad impreziosire un'esperienza fatta di conoscenze, cultura condivisa, socialità per residenti e visitatori. La rassegna, che nel titolo richiama sia il concetto generale di 'arte' che il nome

friulano di Arta Terme, comune capofila, si svolge dal 22 al 31 luglio in 12 località di 5 comuni, compresi quelli di Cercivento, Paularo, Zuglio e Tolmezzo, per offrire a turisti, artisti e abitanti l'occasione di vivere insieme una Carnia inedita.

La direttrice artistica Luisa Sello ha scelto il tema conduttore: l'acqua, che unisce valli, storie, persone ed è "un elemento fondamentale per ogni esistenza che raccoglie e racconta attraverso passaggi e vissuti, tradizioni, culture, tempi, lingue e genti". Ai concerti sono stati invitati artisti locali e internazionali su programmi che vanno dalla musica antica alla contemporanea, dall'etnica alle contaminazioni, con la

lettura di testi di autori che hanno vissuto la Carnia come Giosue Carducci, Pier Paolo Pasolini, Siro Angeli, Gina Marpillero. Il primo appuntamento, anticipato da un'escursione naturalistica partendo dal cuore del paese, sarà alla 'Cjase da Int' di Cercivento

con il Trio Tempestoso composto da Andraž Golobal, Sanja Mlinaric e Urban Megušar. Il primo fine settimana vedrà altri sette appuntamenti con concerti ad ingresso gratuito. Tra i nomi in ptogramma, Raffaele Damen, Quartetto Stradivarius, Carlo Corazza, Le agane, Trio Haydn, Gorizia Guitar Orchestra... (a.i.) LE RASSEGNE

Incontri tra culture a 'Cori d'Europa'

22 per il festival internazionale *Cori* d'Europa organizzato dal **Coro Claudio Monteverdi** di Ruda,



'Come un'acrobata...

progetto finalizzato all'incontro di culture.
Anche quest'anno il festival si presenta
con 4 appuntamenti e due ospiti; sabato
23 nel duomo di Codroipo e domenica 24
nella Basilica di Aquileia, col 'Monteverdi'
cl sarà il Coro 'Obilić' di Belgrado diretto
da Ana Cosović. A settembre invece
ospite il Coro 'Sibi Consoni' di Genova, a
Tarcento e Udine, sempre col meglio del
proprio repertorio di musica sacra.

'Percoto canta' alla selezione dei finalisti

opo le selezioni a fine maggio a
Cervignano, la giuria ha selezionato 26
cantanti da tutta Italia per la 35º edizione
del premio internazionale *Percoto canta*. Di
questi, solo 12 saranno al 'Giovanni da Udine' per contendersi il primo premio, dopo
la semifinale di sabato 23 in piazza ad Aquileia. Le nuove voci saranno giudicate da



'addetti ai lavori' come Il musicista e produttore Simone Bortolotti, vocal-coach per *The Voice*, che ha tenuto un workshop per i cantanti scelti dalla giuria.

IL FESTIVA

Una 'boutique' di proposte originali e internazionali

opo l'anteprima con Cat Power il 21 giugno, entra nel vivo con quattro giorni di doppi concerti Sexto n'plugged, la rassegna musicale alla 17ª edizione, nella storica location di Piazza Castello, nel cuore di uno dei borghi più antichi del Fvg, Sesto al Reghena. Il 'boutique festival' per eccellenza, sin dalle prime edizioni, si è contraddistinto per una decisa sperimentazione musicale e per scelte ricercate e non convenzionali, con una line up internazionale ed esclusive nazionali e territoriali, Giovedì 28 si riparte con



l'unica data italiana del tour di Rival Consoles, nome d'arte del musicista elettronico britannico Ryan Lee West, che trasforma il palco in una zona sospesa tra dimensione fisica e spirituale. Ad aprire la serata, Ginevra Nervi. Venerdì 29 arriva invece Agnes Obel, raffinata cantautrice danese con un'espressività artistica originale, preceduta dai canadedi Timber Timbre. Sabato 30, un nome storico del post rock, il duo scozzese Arab Strap, di nuovo insieme a 25 anni dall'esordio, Il giorno dopo, si chiude coi Black Midi.

EURONEWS INFORMA

MEDEUZZA





CABALCARLO & C. sac

Via Comunale del Rovere, 7
San Giovanni al Natisone, (UD)
tel. e fax. 0432 756308

TORNERIA DEL LEGNO ELEMENTI PER SEDIE, TAVOLI, ARREDAMENTI OGGETTISTICA VARIA





Spettacoli

L'apertura martedì 26 con 'Medea', poi il concorso e anche uno spazio per pellicole 'a tema' girate in regione, come quella sul Milite Ignoto

MUSICA JAZZ

Quattro 'big' e una sola anima a Fusine

uattro grandi maestri si incontrano per la prima volta sullo stesso palco per dar vita a un concerto unico nel suo genere in una location speciale. L'anima del jazz, domenica 24 dalle 14 ai Laghi di Fusine, è un progetto ideato per il 27° No Borders Music Festival da Jan Garbarek, il norvegese della Ecm considerato uno dei più grandi sassofonisti di tutti I tempi, Trilok Gurtu, il percussionista che fonde tecnica occidentale e indiana, e uno dei trombettisti più eclettici della scena italiana,

Paolo Fresu. Con loro anche Carlo Cantini, violinista, arrangiatore e produttore che ha lavorato con Rostropovic, Bocelli, Piazzolla...



Un avvio funky a Musiche dal mondo

uarta edizione per Musiche dal mondo/Glasbe Sveta, il festival transfrontaliero che unisce Gorizia e Nova Gorica, Lunedì 25 si parte al 'Verdi' con una leggenda del funky, a lungo al fianco di James Brown: Fred Wesley and the New JB's. Con il trombonista, arrangiatore e cantante che cominciò la carriera con lke & Tina Turner e vanta collaborazioni illustri oltre al 'padrino del soul', una nuova formazione di jazz funk che ripercorre le tappe assieme ai giganti della *black music* con tecnica e groove trascinante.









La storia in piazza

grazie al cinema

ette serate tra archeologia, storia e attualità per la 13ª edizione dell'Aquileia Film festival, rassegna di cinema, arte e archeologia che animerà la città con film, conversazioni e libri fino al 2 agosto, sul palco naturale di Piazza Capitolo, Organizzato dalla Fondazione Aquileia per trasmettere il valore della storia attraverso l'emozione del racconto, il festival propone un programma che ruota attorno a due tematiche principali e di stretta attualità: l'acqua e il patrimonio culturale a rischio durante i conflitti bellici. Aquileia Film Festival si apre martedì 26 con una serata-evento dedicata al centenario dalla nascita di Pier Paolo Pasolini in collaborazione con la Cineteca del Friuli: la proiezione di Medea, pietra miliare del cinema italiano, realizzato nel 1969 con Maria Callas anche nella laguna di Grado (interventi di Alessandra Zigaina e Francesca Agostinelli). Film e conversazioni sotto le stelle si alterneranno davanti alla basilica dei PatriarAQUILEIA FILM
FESTIVAL dedica
la 13a edizione tra
archeologia e attualità
a due soggetti
a rischio: l'acqua e
il patrimonio culturale

chi per le serate dell'archeologia dal 27 luglio, con 5 film in concorso, tra i quali gli spettatori sceglieranno il vincitore del Premio Aquileia. Si parte con l'archeologia subacquea nel Mediterraneo di Thalassa, il racconto e il documentario La prossima Pompei. Giovedì 28, viaggio tra gli antichi porti dell'impero romano in Narbonne, la seconda Roma e il corto Ecco che cominciamo a dipinger con la pietra. Venerdì 29 Il giuramento di Ciriaco di Olivier Bourgeois, girato nel Museo archeologico di Aleppo durante la guerra civile, alla presenza della scrittrice Suad Amiry. Tra gli altri appuntamenti: i dialoghi condotti da Piero Pruneti, direttore di Archeologia Viva, sul tema dell'acqua, e dal 31 luglio al 2 agosto la proiezione di pellicole girate in regione come La scelta di Maria, il docu-film che ripercorre la vicenda del Milite Ignoto, con Sonia Bergamasco e Cesare Bocci, anche ospite, Il cammino della Postumia, con Paolo Rumiz, e il pluripremiato Langobardi -Alboino e Romans. (a.i.)

Giovani talenti al festival dei 'corti'

Toma a Pordenone FMK, il festival di cortometraggi di Cinemazero che dà spazio ai giovani talenti del territorio e oltre. La 18º edizione si terrà allo spazio UAU!, in Mediateca e in altri luoghi della città dal 26 al 28 luglio. Il denso programma di eventi, tutti a ingresso libero, è stato messo a punto da un gruppo di under 33. Giovanissimi i protagonisti

delle tre giornate del festival e anche i presenta-

Laura

tori (la principale sarà una sedicenne!).

A valutare i 17 corti in concorso - per un viaggio tra generi e luoghi, dall'horror all'animazione, in collaborazione con **Viva Comix** - una giuria composta da tre dei maggiori talenti emergenti del cinema in regione: **Laura Samani**, **Lorenzo Bianchini e Stefano Giaco**-

muzzi. Previsti anche masterdass e gli interventi di registi. Programma completo su: fmk-festival.it.

al Mulino Niclì di Rive D'Arcano, casa dell'associazione Servi di Scena: sabato 23, Laura Giavon e Marco D'Orlando mostreranno come si 'manipola' la tradizione





il battesimo del 'Giovanni da Udine', che per festeggiare il primo quarto di secolo ha allestito una stagione ricca di appuntamenti, dalla prosa alla musica

Virginia Raffaele

asce nel segno dell'entusiasmo la 26^a stagione del 'Giovanni da Udine' che, lasciato alle spalle un biennio difficile, per celebrare il 25° compleanno ha presentato il ricco programma allestito dai direttori artistici Marco Feruglio e Giuseppe Bevilacqua. La nuova stagione si aprirà il 21 ot-

tobre con un grande concertoevento per festeggiare il quarto di secolo dall'inaugurazione: ospiti l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, il Coro Teatro Regio Torino e le voci di Valentina Farcas e Wiebke Lehmkuhl, diretti da Fabio Luisi. Nove gli appuntamenti

musicali, tutti in esclusiva: l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino con Daniele Gatti, la Filarmonica slovena, l'Orchestra della Svizzera italiana, le violiniste Julia Fischer e Viktoria Mullova e i pianisti Rudolf Buchbinder e Leif Ove Andsnes Due gli spettacoli di danza, con il Malandain Ballet Biarritz e la Giselle nella nuova coreografia di Eleonora Abbagnato.

La prosa aprirà il 25 ottobre con Il mercante di Venezia diretto da Paolo Valerio con Franco Branciaroli. Grandi registi, interpreti e allestimenti presenteranno un viaggio nella bellezza e sinfonia dei sentimenti umani, per un totale di 27 spettacoli e 52 alzate di sipario. Tante le attrici

> attese - Lella Costa, Lucia Lavia, Andrea Jonasson, Veronica Pivetti, Elisabetta Pozzi, Virginia Raffaele, Milena Vukotic... – oltre a nomi come Ferdinando Bruni, Elio De Capitani, Gioele Dix, Remo Girone, Gabriele Lavia, Giorgio Lupano... A completare il calendario, le Lezioni di storia e un nuovo ci-

clo di incontri dedicati a Le opere dell'uomo. I 25 anni del Teatrone saranno festeggiati anche con un volume frutto di un progetto ampio condiviso fra i curatori Paolo Patui e Francesca Tamburlini e storici, critici e giornalisti che hanno accompagnato la vita del Teatrone dalla sua inaugurazione nell'ottobre 1997. (a.i.)

I PROTAGONISTI

I cicli della vita di un friulano in America

opo un anno, torna a Musica in villa il compositore e percussionista udinese (ma cittadino Usa)



Andrea Centazzo, questa volta a Villa Badoglio, a Flambruzzo, con un concerto multimediale solista che porta al pubblico diversi aspetti della sua ricerca musicale. Cycles of life, in programma venerdì 22, vede le sue percussioni fondersi con l'elettronica, il computer sequencing e il campionamento digitale, regalando all'ascoltatore l'emozione di una nuova avventura sonora nel jazz e nella musica d'avanguardia contemporanea.

Omaggio a Tony Scott giocato 'in casa'

opo il debutto con l'energia di Anthony Joseph, San Vito Jazz, il festival diretto da Flavio Massarutto, gioca in casa per il secondo appuntamento della 16º edizione. Sabato 23 in Piazza Stadtlohn a San Vito al Tagliamento arriva Francesco Bearzatti con il suo progetto-omaggio a Tony Scott. Per Portrait of Tony, sul palco assieme al sax tenore e al clarinetto di uno degli artisti friu-



lani più apprezzati e ricercati, ci saranno Federico Casagrande alla chitarra, Gabriele Evangelista al contrabbasso e Zeno De

Francesco Bearzatti

Rossi alla batteria.

Il cantautore e il rapper fanno insieme la valigia IL SINGOLO

Valter Jure 1 19 & Diero Gat

idea era già nata un paio di anni fa, poi qualche intoppo... planetario lungo la strada ha bloccato la pubblicazione. Il cantautore friulano Valter luretig è riuscito finalmente a presentare il suo nuovo progetto: il singolo La valigia, scritto insieme al rapper carnico Doro Gjat, che qualche mese fa si è ripresentato – pure kui – dopo una lunga pausa con Mondonuovo. Nel video realizzato da Asia Sbrugnera, su tutte le piattaforme, il cantautore e il rapper duettano in un'ambientazione per loro anomala, la laguna, alla ricerca di libertà.



Quella stilistica è dettata da un'ampia formazione di estrazione jazz, dove spiccano Denis Biason, Rudy Fantin, Alessandro Turchet, Maurizio Ravalico, Francesco Minutello, molti dei quali collaboratori da tempo del cantautore friulano, ma ci sono

anche Romano Todesco, Nevio Zaninotto, Giovanni Truant... Il singolo, registrato da Stefano Amerio negli studi Artesuono, è solo l'assaggio di un intero album che Iuretig sta realizzando con la band e che arriva dopo Pampatar, La casa a Nord est, 3P e il 'Premio Anacapri'.

ADDUNAMA

LE MOSTRE



RAIMONDO D'ARONCO IN FRIULI Udine

In Castello, inaugurazione della grande esposizione dedicata a Un architetto cosmopolita in patria.

Da venerdì 22

FRIDA KAHLO – IL CAOS DENTRO Trieste

Al Salone degli Incanti, viaggio nel mondo interiore e artistico di un' artista-icona. Fino al 23 luglio

PASOLINI 100 Cividale

Nel Curtil di Firmine, mostra illustrativa sulla figura e l'opera del poeta di Casarsa. Fino al 31 luglio

IL VERDE ALFABETO Codroipo

A Villa Manin, nuova tappa del progetto **Erpac** su parchi e giardini storici del Fvg. **Prorogata fino al 14 agosto**

BLACKSAD-I COLORI DEL NOIR Pordenone

Il grande maestro del fumetto **Juanjo Guarnido** al PAFFI con 130 opere. **Prorogata fino al 18 settembre**

KUSTERLE, COMPENDIUM Gorizia

A Palazzo Attems i 50 anni di attività del fotografo, con 230 opere. Fino all'1 ottobre

RIFLESSI. AUTORITRATTI NELLO SPECCHIO DELLA STORIA Gorizia

A Palazzo Attems Petzenstein, 70 opere da Istituzioni austriache, dal '500 a oggi. Fino al 2 ottobre

LA BELLEZZA DELLA RAGIONE Tolmezzo

La nuova mostra di Illegio con 40 capolavori internazionali da sette secoli. Fino al 16 ottobre

CONTRAPPUNTO 02 Udine

Dieci artisti contemporanei in dialogo con opere della collezione di Casa Cavazzini. Fino al 23 ottobre

EDISON – L'UOMO CHE INVENTÒ IL FUTURO Montereale Valcellina

A Malnisio, omaggio a uno dei più grandi inventori della storia. **Prorogata fino al 31 dicembre**

NIHON FUZOGUE - MODE E LUOGHI NELLE IMMAGINI DEL GIAPPONE Gorizia

A Palazzo Coronini Cronberg, selezione di pezzi dell'editoria in epoca Edo (1603-1867).

Fino al 26 marzo 2023

LA MUSICA

Help! A Beatles tribute

All'Arena Alpe Adria, omaggio ai Fab Four con le più belle canzoni reinterpretate da una nota tribute band.

Venerdì 22 alle 21.30, a Lignano

'Il contemporaneo al Vigne Museum'

A Rosazzo, live/performance di Maria Pia De Vito & Anaïs Drago. Venerdì 22 alle 21.30, a Manzano

'Pordenone Blues & Co.'

Al parco S. Valentino, ultime sere del festival: prima l'americano Fantastic Negrito, il top della *black music* oggi, poi The Darkness. Venerdì 22 e sabato 23, a Pordenone

'Here comes the sun'

A *Nei Suoni dei Luoghi*, concerto all'alba col jazzista **Glauco Venier**, che suona i Beatles in piano solo nella Piazzetta Imbarcadero.

Sabato 23 alle 5, ad Aprilia Marittima

Tommaso Paradiso

Per la prima volta al *No Borders*, l'ex leader dei Thegiornalisti con l'unico concerto acustico del suo tour estivo, ai laghi di Fusine.

Sabato 23 alle 14, a Tarvisio

'Concerti nel parco'

Cantautori internazionali in villa: Micah P. Hinson & The Leading Guy. Sabato 23 alle 18.30, a Villa Manin di Passariano

Nina Kravitz

Nella nuova arena esterna in Località Maranuz, *Tiare Summer Emotions* presenta una delle regine della techno.

Sabato 23 alle 19.30, a Villesse

Mac Saxophone Quartet

Nel rinnovato Teatro Italia, per *Carniarmonie*, un ricercato progetto crossover dal titolo *Miserere*. Il suono italiano attraverso i secoli. Sabato 23 alle 20.45 a Pontebba

Goran Bregović

Al Castello di S. Giusto per *Hot in the city*, torna il musicista-melting pot, col suo mix irresistibile accompagnato dalla band 'per matrimoni e funerali'. Sabato 23 alle 21, a Trieste

'Sconfinati'

A Musica in Villa, sul sagrato della Chiesa di Codemo, il Coro del Fvg. Mercoledì 27 alle 21, a Sedegliano

'Alice canta Battiato'

Sulla diga, il rodato live di una delle più grandi interpreti italiane. Mercoledì 27 alle 21.30, a Grado

Disorder at the border

Per More than Jazz, in Corte Morpurgo, Daniele D'Agaro, Giovanni Maier e Zlatko Kaučič in un esempio di produzione transfrontaliera. Giovedì 28 alle 21.30, a Udine

Appuniamenti

IL TEATRO

Variazioni enigmatiche

Per Festil, al Teatro dei Fabbri, un thriller psicologico sulla vita e l'amore tratto da Éric-Emmanuel Schmitt, diretto da **Neva Rosić**. Venerdì 22 alle 21, a Trieste

'Shakespeare in the Park'

In replica a Miramare la produzione del **Teatro Stabile del Fvg** a cura di **Paolo Valerio**: una serie di scene tratte da opere shakespeariane, momenti musicali e coreografici.

Da venerdì 22 a giovedì 28 alle 19.30, a Trieste

'Aquile Randagie. Credere, disobbedire resistere'

Al Teatro San Giorgio, la storia di un gruppo di scout lombardi ed emiliani che nel 1926 rifiutarono di sciogliersi come imposto dal fascismo, di e con **Alex Cedron**.

Sabato 23 alle 20.30, a Udine

'Facciamo finta di esser Gaber'

Alla Casa del Marinaretto, spettacolo di teatro-canzone incentrato su vita e opere di Giorgio Gaberscik, a cura del laboratorio delle arti **Alcatraz**.

Sabato 23 alle 20.45, a Precenicco



Antenati - the grave party

Nella grotta di S. Giovanni d'Antro, Marco Paolini presenta uno spettacolo legato al progetto *La fabbrica del mondo*, visto alla tv, che ripercorre l'evoluzione della specie. Mercoledì 27 alle 15.30 e 19.30, a Pulfero

'Apocalisse tascabile'

Al San Giorgio, in collaborazione fra Contatto e Festil, lo spettacolo della Compagnia Fettarappa Sandri / Guerrieri vincitore di In-Box 2021: Dio compare in un supermercato in periferia di Roma e annuncia la fine del mondo...

Giovedì 28 alle 21.15, a Udine

GLI EVENTI

ANTIQUARIATO

Si tiene tra piazza della Repubblica, calle Naccari e passo Roncalli il tradizionale mercatino.

Venerdì 22 alle 18.30, a Muggia

PICCOLI PALCHI

Si tiene nel parco archeologico di Muggia Vecchia, 'PiccoliPalchi estate', la rassegna di teatro per bambini dai 4 anni e le loro famiglie.

Sabato 23 alle 18, a Muggia

BANDE IN FESTA

In piazza Marconi è prevista la manifestazione 'Bentornate bande', con il concerto dell'orchestra a fiati.

Domenica 24 alle 20.45, a Muggia

ALBERI MAESTRI

Il parco di Villa di Toppo Florio ospita l'evento itinerante ed esperienziale per bambini dai 4 anni 'Alberi Maestri Kids', realizzato in collaborazione con l'Ente regionale teatrale.

Domenica 24 alle 18, a Buttrio

A SPASSO CON NOE

Passeggiata a Lucinicco accompagnati dal simpatico



asinello Noè, che non sarà cavalcato, ma condotto alla longhina dai bambini a partire dagli 8 anni di età.

Lunedì 25 e giovedì 28 dalle 8.30 , a Gorizia

SAGRA DELLE PATATE

Con chioschi enogastronomici, musica e mostra mercato delle patate di Ovoledo. Piatto principe della sagra sono gli gnocchi al ragù realizzati con le migliori patate del territorio.

Fino a lunedì 25, a Zoppola

CITTA' DI DOMANI

Cultura, arte, divulgazione scientifica sui temi della sostenibilità sono al centro del 'TreeArt Festival', in programma nella dimora, nel parco botanico e nel lapidarium di Villa di Toppo Florio.

Da giovedì 28 a domenica 31, a Buttrio

PREMIO LETTERARIO

Nella sala Predonzani del Palazzo della Regione, sarà proclamato il vincitore del Premio letterario Friuli Venezia Giulia 'I racconti dei luoghi e del tempo'.

Lunedi 25 alle 11, a Trieste

PRESENTAZION

Musica e poesia

Alla libreria Friuli è prevista una serata che unisce poesia e musica. Protagonista **Emma Gustafson**, scrittrice e musicista, che presenta al publico la raccolta di poesie 'Le percezioni'. Affiancheranno l'autrice **Vieri Peroncini** e **Antonello Bifulco**. Ad accompagnare il dialogo **Nicole Coceancig**, musicista friulana.

Venerdì 22 alle 20, a Udine

Arte all'aperto

All'Art Park, prato d'arte, si tiene la presentazione del libro 'll silenzio e la rivolta' di **Carlo Tolazzi** con **Gian Paolo Gri.** La serata sarà allietata dall'accompagnamento musicale della Topolovska Minimalna Orkestra

Giovedì 28 alle 18.30, a Verzegnis





VENERDÌ 29 LUGLIO

17.00 Apertura festeggiamenti 20.30 Musica e ballo con l'orchestra FABIO CORAZZA

SABATO 30 LUGLIO

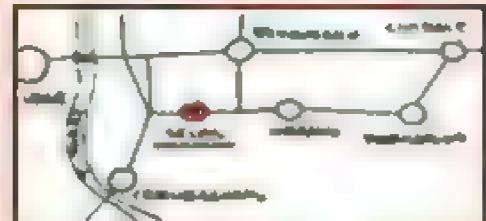
17.00 Apertura festeggiamenti 21.00 Musica e spettacolo con gli EXES

DOMENICA 31 LUGLIO

09.30 5° Raduno dei Trattori

13.00 Pranzo paesano 20.30 Musica e ballo

con RENE LIVE BAND



LUNEDÌ 1 AGOSTO

con DJ ALE

17.00 Apertura festeggiamenti 19.00 Musica e intrattenimento

20.30 Processione notturna della B.V. accompagnata dalla Banda titolare di Orzano

22.00 CUCCAGNA SPETTACOLARE

SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE,
FILETTO E PATATINE FRITTE
FRESCHISSIME FATTE IN CASA.
CHIOSCHI FORNITI CON BIRRA
A CADUTA FORST, ENOTECA
CON I VINI DI NADALUTTI E
VICNE DEL MALINA, ANGURIA,
MELONE E OTTIMI DOLCI, AMPIO
PARCHEGGIO ILLUMINATO.

AREA GIOCHI BIMBI ILLUMINATA





I nostri servizi: Autofficina - Carrozzeria Gommista - Centro collaudi - Noleggio auto e furgoni

> Strada Statale 54, 45/47 - Remanzacco (UD) Tel. 0432.649170

Mail: info@toniuttiservice.it - carrozzeria@toniuttiservice.it

Orari di apertura: dal lunedì al sabato orario continuato dalle 8:00 alle 19:00









TANTE MEDAGLIE A LIGNANO

Monica Tosolini

IL FORFAIT DI JACOBS -

non toglie appeal al grande appuntamento con l'atletica leggera che si rinnova sabato 30 luglio al Teghil

randi nomi anche nell'edizione numero 33° del Meeting Internazionale di Atletica Leggera "Sport e Solidarietà" che quest'anno andrà in scena sabato 30 luglio allo stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro. La manifestazione, come nelle edizioni precedenti, garantirà un cast di atleti di alto profilo internazionale che faranno dimenticare il forfait all'ultimo minuto di Marcel Jacobs, che sarebbe stata la ciliegina sulla torta.

Il direttore tecnico del Meeting, Stefano Scaini ha ricordato infatti che "il Meeting è inserito nel calendario internazionale in mezzo tra i Mondiali di Eugene, negli Stati Uniti, e gli Europei di Monaco di Baviera, in Germania. Per questo, potremo vedere freschi atleti reduci dalla rassegna iridata o carichi per la rassegna continentale. Tra questi, i nomi che al momento possiamo confermare sono quelli di Dafne Schippers, velocista e multiplista olandese, due volte campionessa mondiale dei 200 metri piani, nel 2015 e nel 2017 ed attuale primatista europea della specialità e, quelli di Giorgia Bellinazzi e Aurora Berton, due giovani atlete regionali in grande crescita. Nei 400 metri femminili



Alcune immagine della presentazione dell'evento che si terrà il 30 luglio a Lignano.

avremo l'ottima presenza della squadra giamaicana che, subito dopo il Meeting di Lignano sarà protagonista ai Commonwealth Games, un appuntamento al quale tengono sempre parecchio.

Tra gli atleti italiani, possiamo già annunciare i nomi della mezzofondista trentina Nadia Battocletti e della friulana di origini somale Sintayehu Vissa, di recente protagonista ai campionati universitari americani. Per quel che concerne la competizione del salto in alto, abbiamo diversi atleti con un personale superiore ai 2.30. Complessivamente a Lignano ci saranno tanti atleti che hanno conquistato medaglie olimpiche e mondia-

li. A un conteggio veloce, tra gli atleti che gareggeranno a Lignano, ci sono 14 ori, 8 argenti e 8 bronzi olimpici, una ventina di medaglie iridate e 10 ori continentali".

Accanto al Meeting, come ogni anno, sulla pista dello stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro si disputerà anche la gara dei 50 metri Special Olympics e una competizione giovanile regionale che mette in palio i titoli del Friuli Venezia Giulia sui 100 metri e nel mediofondo sui 500 metri, con la collaborazione dell'Associazione Lupignanum Track&Fiedl di Lignano.

Inoltre, la chicca che ha contraddistinto la manifestazione sin dal 2014 è il Trofeo

Ottavio Missoni da assegnare all'atleta che vincerà i 400 metri a ostacoli, la stessa specialità nella quale il celeberrimo stilista italiano fu protagonista alle Olimpiadi di Londra del 1948. Il programma del Meeting Sport Cultura e Solidarietà 2022 comprenderà i 100 metri, maschili e femminile, i 400 femminili, gli 800 metri e i 1500 metri maschili e femminili, le corse di velocità a ostacoli, il salto in lungo e il salto in alto.Le medaglie degli atleti che saliranno sul podio sono state prodotte dai ragazzi della Comunità del Melograno di Lovaria di Pradamano: un bellissimo premio in ceramica che contraddistingue il 33° Meeting".

Sapori



L'opera è stata dedicata alla memoria di Lucio 🗍 D'Atri e inaugurata nella tenuta Ronc Soleri

HOMO FABER Claudio Fabbro

Lotta alla siccità con la microirrigazione

criviamo di un'opera di eccezionale importanza in un anno totalmente siccitoso, con la vendemmia ormai alle porte. L'impianto microirriguo di Brischis-Albana rappresenta il volto nuovo della distribuzione irrigua improntata al risparmio della risorsa idrica e alla sostenibilità ambientale. L'intervento che sfrutta l'ammodernamento e la riattivazione di un vecchio pozzo acquedottistico, realizzato negli Anni '60 a servizio dell'abitato di Albana e ormai dismesso da anni, consente anche l'accumulo e lo stoccaggio delle acque meteoriche. Non meno rilevante l'attività

positiva delle aziende locali che, soprattutto a servizio delle produzioni vinicole di pregio, si allacciano con sistemi di distribuzione a goccia.

Dopo aver ormai completato la trasformazione del sistema irriguo dell'intero comprensorio consortile, da scorrimento a pioggia, il Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia punta ora all'implementazione delle infrastrutture consortili mediante la realizzazione di una serie di bacini di accumulo.

"Creare un sistema capace di trattenere questa preziosa risorsa che continua ad andare dispersa, soprattutto al verificarsi di importanti precipitazioni meteoriche, è un dovere cui non possiamo più sottrarci. Uti-

lizzare metodi sempre più moderni e finalizzati al massimo contenimento nell'uso della risorsa idrica è una lezione che il mondo dell'agricoltura dimostra di aver già imparato e di saper padroneggiare". Ha commentato così il presidente Enzo A Brischische raccoglie anche le acque meteoriche

Albana è stato recuperato un vecchio pozzo



nelle fasi attuative".



L'opera, che può servire ben 110 ettari e che, dopo un 2022 totalmente siccitoso, avrebbero potuto collassare, è stata intitolata alla memoria del dirigente regionale, prematuramente scomparso

regione, sia in termini di programmazione delle

opere, sia in termini di collaborazione e supporto

nel gennaio del 2020, Lucio D'Atri che ebbe all'attivo un'encomiabile carriera, svolta con straordinaria dedizione e senso del dovere.

È stata presentata nella cornice della tenuta Ronc Soreli di Flavio Schiratti п сці splendido Schioppettino 2011, come ha ricordato l'enologo Rodolfo Rizzi, è stato anche protagonista all'ultimo Congresso nazionale di Assoenologi quale 'vino bandiera' del Vigneto Friuli.

Taglio del nastro e comprensibile soddisfazione da parte di Mariaclara Forti, sindaco di Prepotto, da sempre vicina al mondo della vite e del vino, asse portante dell'economia in riva al torrente Judrio.

Brindisi in cantina per inaugurare l'impianto irriguo, al centro

Lo Schioppettino 2011 di Ronc Soreli diventato vino bandiera del Friuli-Venezia l'assessore regionale Giulia al congresso nazionale Stefano Zannier di Assoenologi

Monti a misura di bambini

SAPPADA

Il nuovo Villaggio degli Gnomi, assieme a molti altri percorsi pensati per i più piccoli, offrono l'occasione di esplorare la natura giocando

er i bambini c'è un motivo in più per farsi portare a Sappada (Plodn nel locale dialetto tedesco), sia per una villeggiatura sia per una semplice giornata al fresco della montagna friulana. Nella perla delle Dolomiti, infatti, è stato inaugurato il Villaggio degli Gnomi: si tratta di un simpatico percorso pensato per i più piccoli che si trova nell'area del parco dei Daini. L'idea era nata all'indomani della tempesta Vaia ed è stato sostenuto da diversi enti, oltre al Comune di Sappada, supportati anche da Confindustria Giovani.

L'area gioco è stata completata con il Fantabosco, dove i bambini possono



il Villaggio degli Gnomi da poco aperto



divertirsi con la pallina in legno degli gnomi e vivere tante altre avventure. C'è,

poi, anche un aspetto legato alla solidarietà. Infatti, il Villaggio degli Gnomi

collabora con il progetto la 'Scia di Pera', ideato dai promotori in memoria dell'amico Pera. Il nobile scopo del progetto permetterà di devolvere il ricavato alla ricerca medica.

Sempre pensati per i bambini che giungono a Sappada, è stato recentemente sistemato il percorso delle Cascatelle ed è stata realizzata la nuova area ludica del parco Pineta con l'installazione di nuovi giochi.

A Sappada, però, si pensa anche ai 'grandi' o per lo meno all'intera famiglia. Infatti, manca poco al ripristino per percorso di visita dell'Orrido dell'Acquatona sul fiume Piave a valle della località montana. Fervono i preparativi per completare il nuovo ponte in legno e le passerelle sospese assieme alle scalette per consentire la visita della forra.

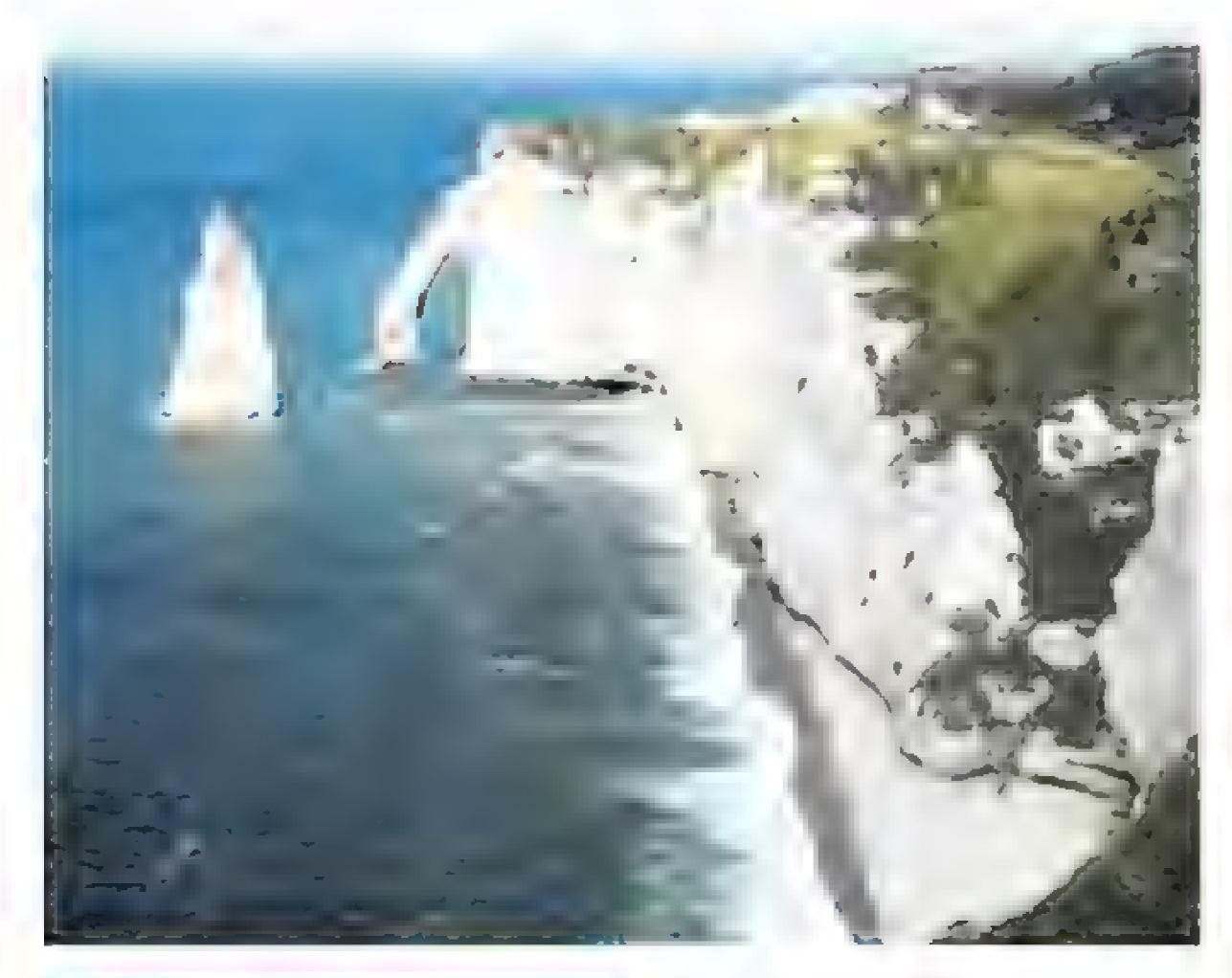
Il camping Europa conquista la quinta stella

l camping Europa di Cavallino Treporti, lungo la riviera veneta, ha conquistato la sua quinta stella. Lo splendido complesso immerso nel verde e dotato sia di piazzole per camper, roulotte e tende, sia di un'ampia serie di bungalow e casette prefabbricate ha raggiunto così il massimo della certificazione in qualità e comfort. I plus che lo hanno spinto verso l'alto della classificazione riguardano sia i servizi presenti all'interno (dal parco delle

piscine alla Spa, dal supermercato al ristorante, gastronomia per asporto e molto altro) sia quelli sulla spiaggia, una porzione della quale è riservata a coloro che amano trascorrere le vacanze assieme al proprio cane, Ricca è poi l'offerta di animazione. Mentre gli adulti posso mantenersi in forma praticando numerosi sport (dal tennis alla vela), I più piccoli hanno un ricco programma quotidiano di animazione, giochi e divertimento. (r.c.)



In questa porzione di Francia sono incredibili le maree che succhiano l'acqua fino a 30 chilometri dalla costa







NORMANDIA E BRETAGNA

Fabrizio Zanfagnini

a Normandia e la Bretagna si distendono nell'area nord-occidentale della Francia e si affacciano sul Canale della Manica per protendersi a ovest, verso l'Atlantico, in un susseguirsi di vertiginose coste calcaree e di giganteschi monoliti di granito, che si alternano a immense spiagge sabbiose spazzate dal vento. In un tripudio di note cromatiche il paesaggio richiama i dipinti di Van Gogh e di Monet. L'ordinata tavolozza fatta da mille sfumature, Illumina le quinte tra il mare e la rasserenante sfilata di infiniti campi di grano, che sono protetti da alte barriere frangivento. Il silenzio sottolinea l'atmosfera rurale del territorio costellato da minuscoli e leziosi villaggi, in cui la vita sembra ralientare I ritmi frenetici delle intriganti città limitrofe. Entrambe le regioni nascondono un enorme patrimonio culturale, che entra magicamente in simbiosi negli spazi di una natura grandiosa. Le antiche abbazie, le impressionanti scogliere, le città medievali, I castelli, le testimonianze preistoriche, le case a graticcio, i piccoli porti nascosti tra le brughiere e i quartieri storici, sono la nervatura di un panorama che pare non esaurirsi mal. Indimenticabili in questa porzione di Francia sono le



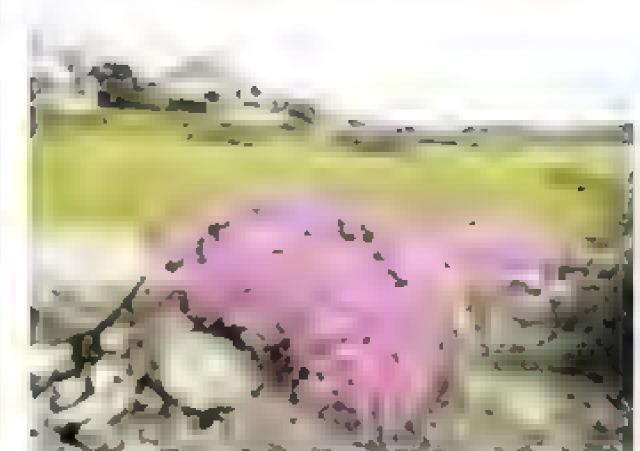


Paesaggio dalle mille sfumature come i quadri di Van Gogh e Monet

incredibili maree che succhiano l'acqua della costa fino a 30 chilometri di distanza, scoperchiando e mettendo a secco i fondali che raggiungono anche i 14 metri. Le barche adagiate sulla sabbia senz'acqua, sono un chiaro esempio di questo fenomeno, che trova l'apoteosi in Normandia, a Mont St. Michel, la celebre isola sulla quale svetta la meravigliosa abbazia fortificata. Era il 6 glugno del 1944 quando le forze alleate diedero il via al famoso D-Day, l'incredibile sbarco sulle splagge della Normandia. L'operazione liberò la Francia dalle truppe tedesche, ma costò la vita a migliala di giovani, soprattutto americani, che oggiriposano nei numerosi e ordinatissimi cimiteri della costa. Di quell'evento sono ancora visibili i resti delle numerose opere e dei mezzi militari che hanno cambiato il corso della storia. Verso ovest la Bretagna accoglie i visitatori in un meraviglioso connubio tra natura e tradizioni. È il Finistère, la fine della terra, che si spegne nell'oceano Atlantico. Coste frastagliate, pescatori, ostriche, brughlere, foreste, inespugnabili fortezze, affascinanti leggende e solitari fari dispersi sugli isolotti di pietra, rappresentano le icone di un territorio che evoca la storia e la bellezza della cultura bretone, che respira in una dimensione senza tempo.













di Adamo Lestani

AZIENDA AGRICOLA

Produzione e vendita vini e kiwi

ORARI: lunedi 8.30-13.00 / martedi 8.30-13.00 mercoledi 8.30-13.00 / giovedi 8.30-13.00 - 16.00-19.00 venerdi 8.30-13.00 - 16 00-19.00 / sabato e domenica chiuso

Via XXV Aprile 24 - Cuccana di Bicinicco (UD) Cell. 388.4624685 - 340.6071939

www.terrerossewines.com - Info : terrerossewines.com







La solidarietà non va in vacanza



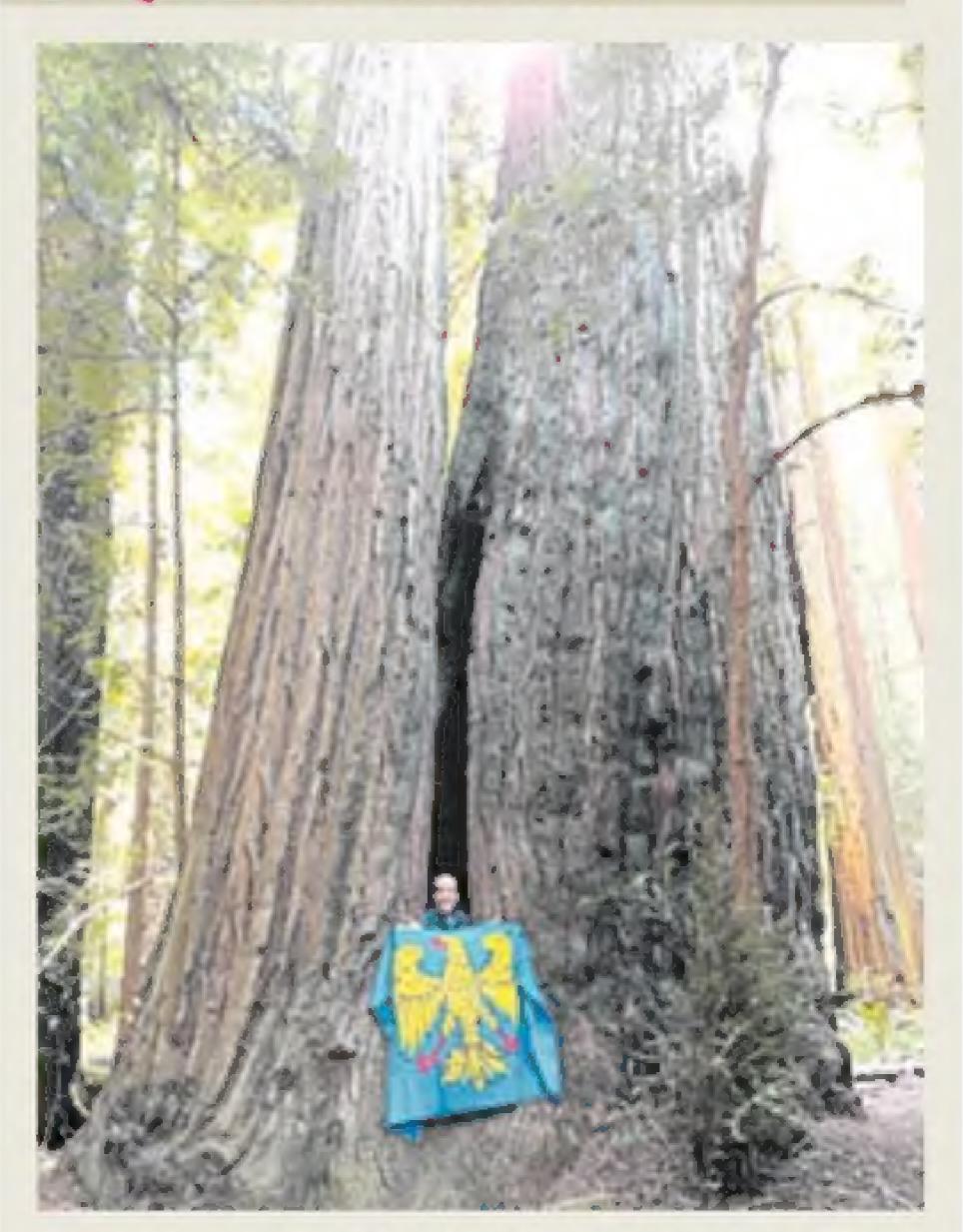
UDINE. L'Associazione Donne
Operate al Seno anche in estate
può contare su sostenitori che
credono nella sua attività. Lo ha
fatto il Gruppo Luci di Povoletto
che ha 'staccato' un assegno di
6.676 euro a favore dell'Andos
del capoluogo friulano.
I fondi donati sono stati
raccolti nella serata svoltasi
al Teatro Giovanni da Udine
in occasione dell'evento che
ha celebrato i 35 anni della
società Gesteco, azienda
primogenita del Gruppo Luci.

UNA MISS tra le patate

OVOLEDO. Dopo due anni di stop, anche la tradizionale Sagra della Patata è tornata e nel suo programma non poteva mancare una simpatica iniziativa dedicata alla bellezza delle ragazze locali. E' stata così eletta Miss Patata 2022 Anna Vivan di Bannia di Fiume Veneto



L'AQUILA in California



USA. Ludovica Luisa Vissat di Maniago attualmente abita a Berkeley, nello Stato americano della California, e ci ha mandato la foto con la bandiera fatta durante una visita alla foresta monumentale del Mendocino Woodlands State Park.

Maman!

Lu saveviso che...?

La bussule e je un strument che si dopre par orientàsi. E je fate di un cuadrant dulà che a son segnâts i

cuatri ponts cardinâi -Nord, Sud, Est e Ovest- e di une spere calamitade che e zire e che e segne simpri il Nord, dapardut là che tu sês. Chest al sucêt parcè che il Pôl Nord si compuarte come une grande calamite. Prime de invenzion de calamite i marinars si orientavin dome cialant il soreli e lis stelis, ma chest nol leve tant ben cuant che il cîl al jere innulât o al jere brut timp.



Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'



"Se une domenie no savês ce fâ, jo us consei di lâ a visitâ, lis bielis citâts dal nestri Friûl, insiemi ai parincj o cun cui che si vûl!..."

Cjantin insiemi "Ator pal Friûl". Scoltin la cjançon su



PITURE IL

DISSEN

RIDI A PLENE PANZE! E à flums cence aghe, monts cence crets e citâts cence cjasis. Cui ise?

La cjarte gjeografiche

CUMÒ FÂS TU!

JUDE LA SURISUTE A CJATÂ IL FORMADI



O cjale lis replichis su lelefriuli

Vinars aes 18.30 e domenie aes 7.00 e aes 13.00



Pagjine curade dal Sportel Regional pe Lenghe Furlane de



EURONEWS INFORMA







di Tollon Lorenzo & C. s.n.c

33050 PERTEGADA DI LATISANA (UD)

Via D. Picotti, 37 Tel. 0431 558137 Fax 0431 558733

Cell. 335 275590

azzurracostruzioni87@gmail.com



www.autodri.it

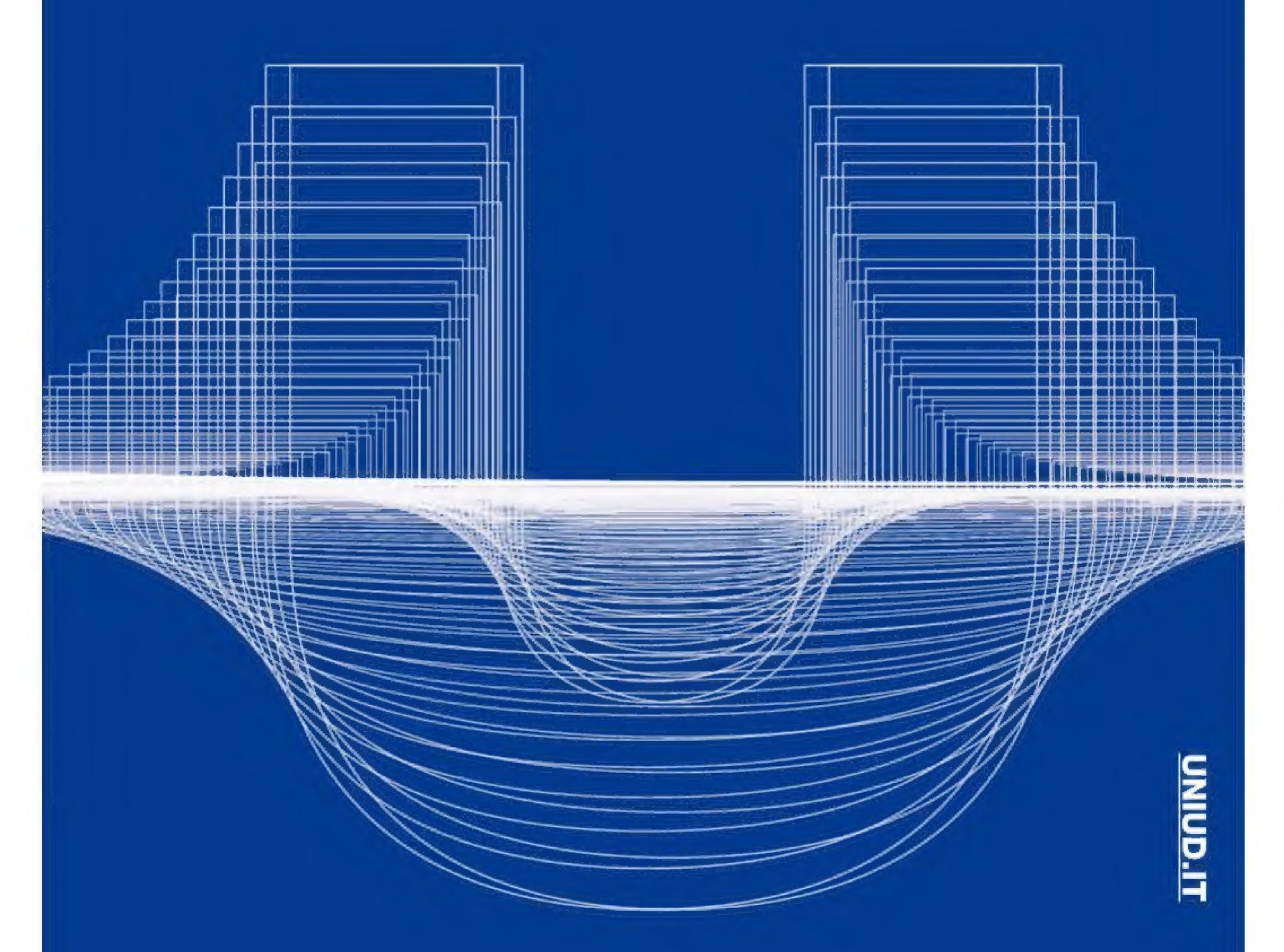


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

LA FREQUENZA GIUSTA PER IL TUO FUTURO







NUOVE LAUREE PER NUOVE PROFESSIONI